

AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

via Vittorio Veneto, 60

89123 Reggio Calabria

Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

www.aziendacalabrialavoro.it

postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 52 del 20 settembre 2017

OGGETTO: approvazione conto consuntivo - esercizio 2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui è stato nominato il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e della fondazione FIELD;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 32, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016 – 2018;

VISTI:

- il decreto del Commissario n. 86 del 29 dicembre 2016, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017;

- il decreto del Commissario n. 37 del 12 luglio 2017, con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- l'art. 22, comma 4, lett. e) L.R. 5/2001, che prevede l'obbligo per il Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro di redigere il rendiconto consuntivo, per ogni esercizio finanziario;

- l'art. 25, comma 1, lett. b) L.R. 5/2001, che statuisce per il rendiconto consuntivo di Azienda Calabria Lavoro la vigilanza della Giunta Regionale, che la esercita con il controllo degli atti da parte del competente settore;

CONSIDERATA la necessità di approvare il bilancio consuntivo per l'anno 2016, al fine di consentire alla Giunta il riscontro in ordine alla coerenza delle azioni dell'Azienda rispetto agli indirizzi espressi;

VISTO il decreto del Commissario n. 51 dell'8 settembre 2017, con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2016;

TENUTO CONTO che all'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario si è proceduto alla eliminazione di residui passivi per un ammontare complessivo di € 124.060,12, di residui in perenzione amministrativa per un ammontare complessivo di € 8.511,22 e di residui attivi per un ammontare complessivo di € 54.200,00, nonché alla reimputazione sull'esercizio finanziario 2018 di residui passivi per un totale di € 32.000,00;

RILEVATO che sono da mantenere in bilancio, alla data del 31 dicembre 2016, residui attivi per un importo complessivo di € 5.142.705,78 e residui passivi per un importo complessivo di € 9.943.125,76;

ATTESO che il Collegio dei Revisori, così come prescritto dall'art. 24 L.R. 5/2001, ha provveduto alla redazione di una relazione di accompagnamento al rendiconto dell'esercizio 2016 sulla gestione e sui risultati economici e finanziari dell'Azienda, relazione acquisita in data 20 settembre 2017 con prot. n. 3417;



RILEVATO che, con la medesima relazione, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2016;

RITENUTO di dover approvare il detto consuntivo 2016, come da stampe contabili, che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alle relazioni sulle attività e sullo stato patrimoniale ed economico, che si allegano, altresì, per farne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2016, come da stampe contabili, che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alle relazioni sulle attività e sullo stato patrimoniale ed economico, che si allegano, altresì, per farne parte integrante e sostanziale;

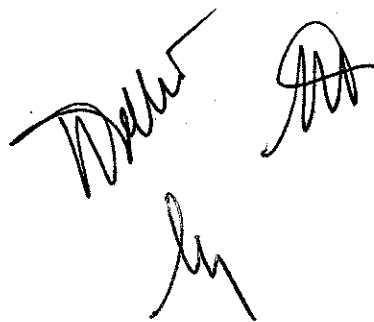

- **di dare atto** che sono da mantenere in bilancio, alla data del 31 dicembre 2016, residui attivi per un importo complessivo di € 5.142.705,78 e residui passivi per un importo complessivo di € 9.943.125,76;

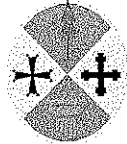
- **di trasmettere** il presente decreto, unitamente agli allegati e al parere dei Revisori, al Dipartimento 7 "Sviluppo economico, Lavoro e Formazione", nonché alla Corte dei Conti;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci".



Il Commissario Straordinario
ing. *Luigi Zinno*





AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

via Vittorio Veneto, 60

89123 Reggio Calabria

Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

www.aziendacalabrialavoro.it

postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 51 dell' 8 settembre 2017

OGGETTO: riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui è stato nominato il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e della fondazione FIELD;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 32, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016 – 2018;

VISTO il decreto del Commissario n. 75 del 21 dicembre 2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016;

VISTO il decreto n. 76 del 2 dicembre 2016 con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016;

VISTI gli art. 41 e 52 della L.R. 8/2002 e s.i.m., prevedono, alla chiusura dell'esercizio finanziario, in sede di predisposizione del rendiconto consuntivo, la determinazione della consistenza dei residui provenienti dagli esercizi anteriori a quello di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, che prevede *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;

ATTESO che il riaccertamento di cui trattasi consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui già iscritti nel bilancio 2016;

RILEVATO che si è provveduto per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte inesigibili e/o insussistenti per l'importo complessivo di € 54.200,00, per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevante nella fase di liquidazione ed i residui passivi insussistenti per € 124.060,12, nonché per i residui passivi in perenzione ad eliminare quelli insussistenti per complessivi € 8.511,22, mentre sono state conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente, il tutto come meglio dettagliato nella relazione che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2016, come da relazione allegata per farne parte integrante e sostanziale e di disporre il mantenimento in bilancio di tutti i rimanenti residui, in quanto relativi ad obbligazioni in corso;

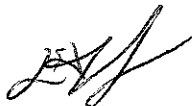
D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

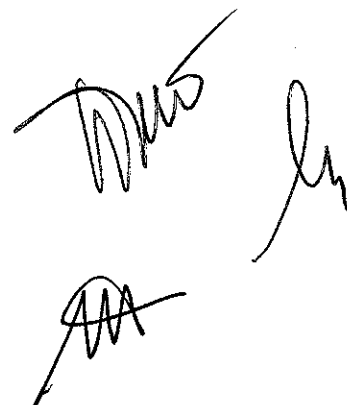
- **di approvare** il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2016, procedendo all'eliminazione di residui attivi per l'importo complessivo di € 54.200,00, di residui passivi per complessivi € 124.060,12, nonché di residui passivi in perenzione per complessivi € 8.511,22, il tutto come meglio dettagliato nella relazione che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale;

- **di disporre** il mantenimento in bilancio di tutti i rimanenti residui, in quanto relativi ad obbligazioni in corso;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".



Il Commissario Straordinario
ing. Luigi Zinno



RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNO 2016

Relazione eliminazione

Al fine di consentire il riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, viene effettuata una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2016, propedeutica alla formazione del rendiconto 2016.

Vengono esaminati i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza al fine di verificare il permanere o meno delle posizioni debitorie e dei relativi impegni di spesa e di riaccertare le posizioni creditorie, procedendo alla eliminazione rispettivamente dei residui passivi e attivi riconosciuti insussistenti ed indicandone le motivazioni.

Al riguardo, vengono prima indicati i residui da eliminare relativi alla gestione di Azienda con il bilancio stanziato dalla Regione per il funzionamento della stessa e successivamente quelli relativi ai progetti affidati dalla Regione Calabria.

Con riguardo alla gestione del bilancio proprio di Azienda, utilizzato per il funzionamento della stessa, sono da **eliminare**, in quanto relativi ad obbligazioni non giuridicamente perfezionatisi, i seguenti

RESIDUI PASSIVI

Imp. 123/2009 sul capitolo U1204011500 di € 568,40

Imp. 210/2011 sul capitolo U1204011500 di € 1.000,00

Imp. 20/2014 sul capitolo U1201010800 di € 2.440,57

Imp. 102/2014 sul capitolo U1101010100 di € 1.946,18

Imp. 113/2014 sul capitolo U1201010800 di € 455,41

Imp. 118/2014 sul capitolo U1204010700 di € 90,05

Imp. 119/2014 sul capitolo U1204010800 di € 1.500,00

Imp. 125/2014 sul capitolo U1204011000 di € 2.000,00

Imp. 138/2014 sul capitolo U1204011800 di € 0,36

Imp. 9/2015 sul capitolo U1204100101 di € 2.170,93

Imp. 30/2015 sul capitolo U1204010801 di € 1.951,20

Imp. 38/2015 sul capitolo U1204010802 di € 200,00

Imp. 39/2015 sul capitolo U1204030101 di € 1.958,07

Imp. 44/2015 sul capitolo U1204010601 di € 212,32

Imp. 52/2015 sul capitolo U1204050101 di € 159,46

Imp. 53/2015 sul capitolo U1204090101 di € 1.358,49

Imp. 1/2016 sul capitolo U1204050101 di € 1.355,57

Imp. 2/2016 sul capitolo U1201010101 di € 18.137,25

Imp. 3/2016 sul capitolo U1204010601 di € 1.400,00

Imp. 4/2016 sul capitolo U1204010601 di € 1.000,00

Imp. 5/2016 sul capitolo U1204050101 di € 4.043,57

Imp. 147/2014 sul capitolo U2401023000 di € 50.000,00 (correlato al cap. di entrata E2401003200), in quanto relativo al progetto per la diffusione dell'informatizzazione nella procura della repubblica c/o il trib. di rc, mai avviato

Imp. 60/2015 di € 17.399,29 e imp. 61/2015 di € 12.713,00 sul capitolo U2401023402, in quanto relative ad obbligazioni già definite nell'ambito del progetto "Presidi idrogeologici", già chiuso.

Totale residui passivi da eliminare € 124.060,12

PERENTI

Imp. 63/2008 sul capitolo U1204011800 di € 7.192,12

Imp. 111/2009 sul capitolo U1204011800 di € 668,46

Imp. 142/2011 sul capitolo U1204010800 di € 650,64

Totale residui perenti da eliminare € 8.511,22

RESIDUI ATTIVI

Acc. 13/2014 sul capitolo E2401003200 di € 50.000,00, in quanto relativo al progetto per la diffusione dell'informatizzazione nella procura della repubblica c/o il trib. di rc, mai avviato

Acc. 15/2014 sul capitolo E2401001000 di € 2.200,00

Acc. 9/2015 sul capitolo E3101000101 di € 2.000,00

Totale residui attivi da eliminare € 54.200,00

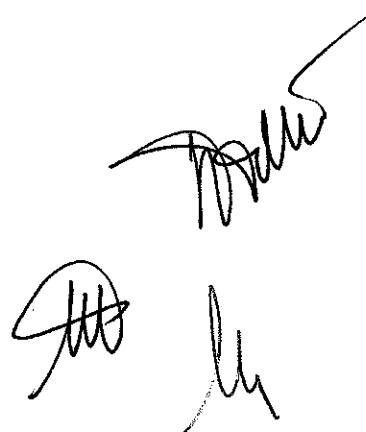
Tutti i restanti residui sono da mantenere in quanto relativi ad obbligazioni in corso.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

AZIENDA CALABRIA LAVORO

RELAZIONE STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2016



LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. Premessa

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

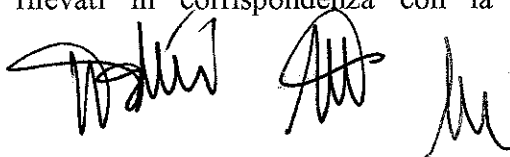
Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

E' opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (quali ad es. tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase



dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione della spesa.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa. Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state effettuate attraverso l'applicazione della matrice di correlazione prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il rendiconto generale è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale. In particolare, il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale", lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio".

All'art.11 comma 6 lettera m) si prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, si rileva pertanto che la nota integrativa debba seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC.

2 Criteri di valutazione e descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sui principi generali o postulati contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 e sulle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito: Principio), denominato Allegato 4/3.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Azienda. La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2016). Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, sono iscritte in bilancio distinte dai relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Beni mobili

Il valore dei beni mobili dell'Azienda, la cui consistenza complessiva è data dalla sommatoria del valore delle attrezzature, dei mobili, delle macchine per ufficio e degli impianti è pari a € 242.078,78 al netto dei fondi ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali in generale, si è proceduto all'effettuazione degli ammortamenti per l'anno in corso che hanno implementato il valore dei Fondi Ammortamento. Il valore degli ammortamenti 2016 è stato determinato in euro 26.674,31.

La determinazione delle quote di ammortamento, oltre che a fini prudenziali, permette di rispettare il principio della competenza economica, imputando a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi di competenza. Grazie alle rilevazioni registrate mediante l'utilizzo della contabilità economica, è possibile calcolare il valore annuale degli ammortamenti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti principali sono quelli vantati verso le amministrazioni pubbliche, pari ad euro 4.699.793,09 e verso la Comunità Europea pari ad euro 5.240.466,38.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2016 non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto presso il Tesoriere al 31 dicembre 2016 ed ammontano, ad euro 1.641.509,76.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione e del risultato d'esercizio per come scaturito dal conto economico 2016.

Esso è stato determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale ed assume al 31 dicembre 2016 un valore pari ad euro 540.823,55.

Il **Risultato economico dell'esercizio** (utile) pari ad euro 5.965.655,24 scaturisce dalla differenza tra costi e ricavi del conto economico.

Fondo per rischi ed oneri

Non sono presenti appostazioni ai fondi per rischi ed oneri.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il totale dei debiti ammonta ad euro 5.320.235,51.

La voce Debiti tributari comprende i debiti per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo ed ammontano ad euro 680.719,79.

La voce Debiti verso Istituti di previdenza comprende i debiti per i contributi previdenziali e assistenziali del personale ed ammontano ad euro 1.195.101,14.

La voce Debiti verso altri comprende principalmente i debiti per le retribuzioni verso personale dipendente e collaboratori ed ammonta ad euro 2.768.220,06.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2016 non risultano debiti commerciali con scadenza oltre i 5 anni.

Il Conto Economico

In base al principio generale n. 17 della competenza economica, contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

I componenti economici negativi devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 16.328.398,50.

I proventi da trasferimenti e contributi ammontano ad euro 16.328.398,50.

I componenti negativi della gestione ammontano ad euro 9.638.503,21 e sono composti da:

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo si riferiscono agli acquisti di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni, carburanti, combustibili e lubrificanti ed ammonta complessivamente ad euro 338.000,00

Prestazioni di servizi

Tale voce comprende tutte le prestazioni di servizi e trasporto, prestazioni professionali e specialistiche per assistenza tecnico – informatica, consulenze, essenzialmente per incarichi professionali, servizi amministrativi generici, servizi ausiliari come la pulizia, altri servizi, manutenzione ordinaria e riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, utenze e canoni ed ammonta complessivamente ad euro 2.842.683,90.

Utilizzo di beni di terzi

Tale voce comprende canoni passivi e altri oneri simili per il godimento beni terzi ed ammonta complessivamente ad euro 30.000,00.

Personale

Tale voce comprende le retribuzioni in denaro, contributi e altri costi afferenti direttamente il personale dell'Ente ed ammonta ad euro 6.393.625,00.

Ammortamenti

Tale voce ammonta ad euro 26.674,31 e risulta composta da:

- “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” pari ad euro 26.674,31.

Oneri diversi della gestione ammontano ad euro 7.520,00 per costi residuali.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi finanziari

La voce “Altri proventi finanziari” ammonta ad euro 3.000,00 e comprende gli interessi attivi.

Oneri finanziari

Non sono presenti oneri finanziari.

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari ammonta ad euro 106.634,95.

La voce si riferisce alle “Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo” riferite alla eliminazione dei residui passivi e residui perenti effettuata in sede di riaccertamento ordinario riferite a tutte quelle posizioni di debito prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Oneri straordinari

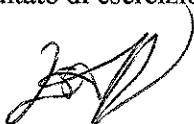
La voce oneri straordinari ammonta ad euro 54.200,00 e si riferisce alle “Sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo”, riferite alla eliminazione dei residui attivi.

Imposte

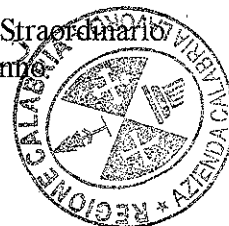
Le imposte pari ad euro 779.675,00 corrispondono alla quota liquidata dell’IRAP.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio 2016 è positivo ed è pari ad euro 5.965.655,24.



Il Commissario Straordinario
Ing. Luigi Zimpo



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.328.398,50	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	16.328.398,50	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (1/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5 a c b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.328.398,50	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	338.000,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.842.683,90	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	30.000,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	6.393.625,00	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	26.674,31	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	26.674,31	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (1/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	7.520,00	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.638.503,21	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.689.895,29	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	3.000,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.000,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		3.000,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	106.634,95	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	106.634,95	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		106.634,95	0,00		
25	Oneri straordinari	54.200,00	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	54.200,00	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		54.200,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		52.434,95	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		6.745.330,24	0,00		
26	Imposte (*)	779.675,00	0,00	E22	E22

CONTO ECONOMICO		2016	2015	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.965.655,24	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				2016	2015	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1	Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	B1	B1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00	B12	B12
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00	B13	B13
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00	B14	B14
	5	Avviamento		0,00	0,00	B15	B15
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	B16	B16
	9	Altre		0,00	0,00	B17	B17
		Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1	Beni demaniali		0,00	0,00		
	1.1	Terreni		0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati		0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture		0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		242.078,78	0,00		
	2.1	Terreni		0,00	0,00	B11	B11
	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati		0,00	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari		30.761,03	0,00	B12	B12
	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		87.253,63	0,00	B13	B13
	2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		31.740,92	0,00		
	2.7	Mobili e arredi		92.323,20	0,00		
	2.8	Infrastrutture		0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento		0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	B15	B15
		Totale immobilizzazioni materiali		242.078,78	0,00		
		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV	1	Partecipazioni in		0,00	0,00	B111	B111
	a	imprese controllate		0,00	0,00	B111a	B111a
	b	imprese partecipate		0,00	0,00	B111b	B111b
	c	altri soggetti		0,00	0,00		
	2	Crediti verso		0,00	0,00	B112	B112
	a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
	b	imprese controllate		0,00	0,00	B112a	B112a
	c	imprese partecipate		0,00	0,00	B112b	B112b
	d	altri soggetti		0,00	0,00	B112c B112d	B112d
	3	Altri titoli		0,00	0,00	B113	
		Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		242.078,78	0,00		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze		0,00	0,00	C1	C1
		Totale Rimanenze		0,00	0,00		
		<i>Crediti (2)</i>					
II	1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi		0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti o contributi		9.940.259,47	0,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche		4.699.793,09	0,00		
	b	imprese controllate		0,00	0,00	C12	C12
	c	imprese partecipate		0,00	0,00	C13	C13
	d	verso altri soggetti		5.240.466,38	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti		0,00	0,00	C11	C11
	4	Altri Crediti		2.866,29	0,00	C15	C15
	a	verso l'erario		0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00		
	c	altri		2.866,29	0,00		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				2016	2015	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
			Totale crediti	9.943.125,76	0,00		
			<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
III	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
			<i>Disponibilità liquide</i>				
IV	1		Conto di tesoreria	1.641.509,76	0,00		
		a	Istituto tesoriere	1.641.509,76	0,00		CIV1a
		b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	1.641.509,76	0,00		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.584.635,52	0,00		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.826.714,30	0,00		

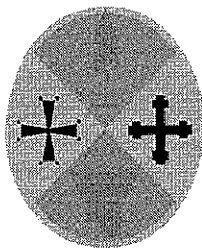
- (1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2016	2015	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	540.823,55	0,00	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	5.965.655,24	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			6.506.478,79	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00		
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	676.194,52	0,00	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	4.644.040,99	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	680.719,79	0,00		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.195.101,14	0,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	2.768.220,06	0,00		
TOTALE DEBITI (D)			5.320.235,51	0,00		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			11.826.714,30	0,00		
CONTI D'ORDINE						
		1) Impieghi su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
Via Vittorio Veneto, 60
89125 Reggio Calabria
Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AZIENDA CALABRIA LAVORO	
Data Arrivo	20.09.2017
N° Prot.	3417

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO

2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria lavoro, nelle persone di :

- dott. Dario PALLINI - Presidente
- dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo
- dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 57, comma 7, della L.R. 04.02.2002 n. 8 " *i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie Regionali sono presentati entro il 31 marzo di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta Regionale*";
- che, a norma dell'art. 6, comma 3, dello Statuto di Azienda Calabria Lavoro, *il Collegio dei revisori esercita il controllo di competenza sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare provvede: a) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;*
- che con decreto del Commissario n. 75 del 29 dicembre 2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016;
- che con decreto n. 21 del 20 maggio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016 assestato;
- che con decreto n. 76 del 2 dicembre 2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016;
- che con decreto del Commissario n. 51 dell'8 settembre 2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del consuntivo 2016;
- che in data 12 settembre 2017 è stata consegnata al Presidente del Collegio dei Revisori copia del Rendiconto Consuntivo relativo all'esercizio 2016 con allegato il Conto Generale del Patrimonio e corredata della Relazione del Commissario;
- che gli schemi utilizzati sono conformi alle norme della contabilità previste dalla legge regionale n. 8 del 2002, nonché dal D. Lgs. 118/2011;
- che l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione è stato effettuato mediante l'accesso agli atti e documenti dell'Ente, con la frequenza periodica risultata necessaria per assicurare una efficace le funzioni di controllo di competenza;
- che sono state effettuate con cadenza trimestrale le verifiche ordinarie di cassa;

VISTI

- il decreto del Commissario n. 86 del 29 dicembre 2016, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017;
- il decreto del Commissario n. 37 del 12 luglio 2017, con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2017 al fine di adeguare gli stanziamenti alle riduzioni disposte dalla L.R. n. 43 del 27 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui l'ing. Luigi Zinno è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

esaminati gli atti del Conto ed i relativi prospetti e documenti allegati, presenta la seguente

RELAZIONE

sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2016

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa all'1/1/2016		€ 990.391,61
Riscossioni in conto competenza	€ 7.047.087,09	
Riscossioni in conto residui	€ 1.683.974,14	€ 8.731.061,23
TOTALE PARZIALE		€ 9.721.452,84
Pagamenti in conto competenza	€ 6.383.251,21	
Pagamenti in conto residui	€ 1.696.691,87	€ 8.079.943,08
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016		€ 1.641.509,76



CONTO DEL BILANCIO

PARTE PRIMA – ENTRATA

Entrate	Stanziam Definitivi di Competenza	Stanziam Definitivi di Cassa	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Maggiori(+) Minori Entrate	o (-)
Titolo 2							
Cat. 2.1							
2.1.01.000201	0	0					0
Tot. Cat. 2.1	0,00	0,00					0,00
Cat. 2.3							
2.3.01.000100		86.339,39	86.339,39		86.339,39		
2.3.01.003401		206.800,00	206.800,00	103.400,00	103.400,00		
2.3.01.003501	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00		
2.3.01.003701	520.000,00	520.000,00	520.000,00		520.000,00		
2.4.01.001500		50.726,99	50.726,99	0,00	50.726,99		
Tot. Cat. 2.3	5.520.000,00	5.863.866,38	5.863.866,38	103.400,00	5.760.466,38		0,00
Cat. 2.4							
2.4.01.000200		500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00		
2.4.01.000201	400.000,00	600.000,00	600.000,00	200.000,00	400.000,00		
2.4.01.001000	0,00	2.200,00					-2.200,00
2.4.01.001001	1.556,43	1.556,43					-1.556,43
2.4.01.003000		317.334,90	317.334,90	274.864,52	42.470,38		
2.4.01.003101	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00			
2.4.01.003200		50.000,00					-50.000,00
2.4.01.003501		421.709,62	421.709,62	421.709,62	0,00		
2.4.01.003601		184.000,00	184.000,00	184.000,00	0,00		
2.4.01.003701	400.000,00	400.000,00	400.000,00	240.000,00	160.000,00		
2.4.01.003801	12.322,71	12.322,71	12.322,71		12.322,71		
2.4.01.003901	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00		1.300.000,00		
2.4.01.004001	875.000,00	875.000,00	875.000,00	875.000,00	0,00		
2.4.01.004101	370.000,00	370.000,00	370.000,00		370.000,00		
2.4.01.004201	1.026.000,00	1.026.000,00	1.026.000,00		1.026.000,00		
2.4.01.004301	869.000,00	869.000,00	869.000,00		869.000,00		
2.4.01.004401	430.139,40	430.139,40	430.139,40	430.139,40	0,00		
Tot. Cat. 2.4	10.784.018,54	12.459.263,06	12.405.506,63	8.225.713,54	4.179.793,09		-53.756,43
Tot. Tit. 2	16.304.018,54	18.323.129,44	18.269.373,01	8.329.113,54	9.940.259,47		-53.756,43
Titolo 3							
Cat. 3.1							
3.1.01.000101	3.000,00	5.000,00	3.000,00	133,71	2.866,29		-2.000,00
Tot. Tit. 3	3.000,00	5.000,00	3.000,00	133,71	2.866,29		-2.000,00
Titolo 6							
6101000101	1.000.000,00	1.000.000,00	14.151,14	14.151,14			- 985.848,86
6101000201	500.000,00	500.000,00	162.409,33	162.409,33			- 337.590,67
6101000301	3.000.000,00	3.000.000,00					-3.000.000,00
6101000401	225.253,51	225.253,51	225.253,51	225.253,51			
6101000501	50.000,00	50.000,00					-50.000,00

Tot. Tit. 6	4.775.253,51	4.775.253,51	401.813,98	401.813,98		-4.373.439,53
Totali	21.082.272,05	23.103.382,95	18.674.186,99	8.731.061,23	9.943.125,76	4.429.195,96
Fondo cassa		990.391,61	990.391,61	990.391,61	1.641.509,76	
TOTALE ENTRATE	21.082.272,05	24.093.774,56	19.664.578,60	9.721.452,84	11.584.635,52	4.429.195,96
AVANZO	575.408,26					6.441.929,74
FONDO PLUR. VINC.	25.936,39					
TOTALE	21.683.616,70	24.093.774,56	19.664.578,60	9.721.452,84	11.584.635,52	10.871.125,70

In tale prospetto riassuntivo, predisposto dal Collegio, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2015, gli importi indicati sono al netto delle variazioni approvate nel corso dell'esercizio. Nella colonna "Accertamenti" è stato riportato il valore di quelli relativi alla competenza ed ai residui riaccertati. Nella colonna "Riscossioni" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme incassate nell'anno in c/competenza ed in c/residui.

PARTE SECONDA – SPESE

Interventi Programmi	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	Perenzioni (P) o Economie (E)
Programma 1.1						
1.01.1.01.0100		6.831,06	4.884,88	4.884,88	0,00	-1.946,18
1.01.1.01.0101	49.500,00	83.601,26	83.601,26	44.391,26	39.210,00	
1.01.1.01.0102	4.000,00	8.000,00	8.000,00	4.741,22	3.258,78	
1.01.1.01.0103	1.500,00	3.000,00	3.000,00	712,90	2.287,10	
Tot. Progr. 1.1	55.000,00	101.432,32	99.486,14	54.730,26	44.755,88	-1.946,18
Programma 1.2						
1.2.01.01.0101	18.137,25	18.137,25				(E) 18.137,25
1.2.01.01.0200		381,40	381,40	381,40	0	
1.2.01.01.0201	2.925,18	4.425,18	4.425,18	4.425,18	0,00	
1.2.01.01.0500		25.000,00	25.000,00		25.000,00	
1.2.01.01.0501	39.000,00	44.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00	
1.2.01.01.0502	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	
1.2.01.01.0503	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	
1.2.01.01.0601	4.500,00	5.469,90	5.469,90	5.469,90	0,00	
1.2.01.01.0701	48.000,00	54.706,02	54.706,02	1.203,32	53.502,70	
1.2.01.01.0702	12.000,00	15.000,00	15.000,00		15.000,00	
1.2.01.01.0703	7.800,00	8.800,00	8.800,00		8.800,00	
1.2.01.01.0800		11.223,36	8.327,38	8.327,38		-2.895,98
1.2.01.01.0801	8.000,00	9.000,00	9.000,00	8.180,05	819,95	
1.2.01.01.0901		312.118,17	312.118,17	295.974,29	16.143,88	
1.2.01.01.0902		83.061,42	83.061,42	57.739,38	25.322,04	

1.2.01.01.0903		26.530,03	26.530,03	16.374,00	10.156,03	
1.2.01.01.1100		64.000,00	64.000,00		64.000,00	
1.2.04.01.0101	28.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	
1.2.04.01.0201	3.800,00	7.600,00	7.600,00	4.621,00	2.979,00	
1.2.04.01.0301	3.800,00	3.956,37	3.956,37	3.956,37		
1.2.04.01.0302	520,00	1.040,00	1.040,00		1.040,00	
1.2.04.01.0400		18.840,00	18.840,00	156,00	18.684,00	
1.2.04.01.0401	30.019,72	48.859,72	48.859,72	23.668,90	25.190,82	
1.2.04.01.0501	1.440,00	1.580,22	1.580,22	140,22	1.440,00	
1.2.04.01.0601	2.400,00	3.800,00	1.187,68	1.187,68	0,00	-212,32 (E)2.400,00
1.2.04.01.0700		1.623,95	1.533,90	1.533,90		-90,05
1.2.04.01.0701	4.400,00	8.800,00	8.800,00	1.685,19	7.114,81	
1.2.04.01.0800		3.000,00	1.500,00	1.500,00		-1.500,00
1.2.04.01.0801	700,00	3.100,00	1.148,80	1.148,80		-1.951,20
1.2.04.01.0802	18.720,00	18.920,00	18.720,00	18.720,00	0,00	-200,00
1.2.04.01.0900		6.747,30	6.747,30	6.747,30		
1.2.04.01.0901	2.700,00	5.400,00	5.400,00		5.400,00	
1.2.04.01.1000		3.000,00	1.000,00		1.000,00	- 2.000,00
1.2.04.01.1001		2.000,00	2.000,00		2.000,00	
1.2.04.01.1100		8.340,60	8.340,60		8.340,60	
1.2.04.01.1101	700,00	3.400,00	3.400,00		3.400,00	
1.2.04.01.1102	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
1.2.04.01.1500		3.414,40	1.846,00		1.846,00	-1.568,40
1.2.04.01.1700		7.000,00	7.000,00		7.000,00	
1.2.04.01.1701	92.227,76	193.227,76	193.227,76	65.556,46	127.671,30	
1.2.04.01.1800		7.348,32	7.347,96	7.347,96		-0,36
1.2.04.01.1801	2.000,00	4.000,00	4.000,00		4.000,00	
1.2.04.03.0101	1.000,00	4.920,00	2.961,93	2.161,93	800,00	-1.958,07
1.2.04.04.0201	17.000,00	17.000,00	16.128,07	10.549,96	5.578,11	(E) 871,93
1.2.04.04.0300		310,63	310,63		310,63	
1.2.04.04.0301	8.253,14	9.836,28	9.836,28	9.836,28		
1.2.04.04.0401	14.024,38	14.820,48	14.820,48	14.710,59	109,89	
1.2.04.05.0101	10.142,68	12.186,25	6.627,65	6.627,65		(E) 5.399,14 -159,46
1.2.04.09.0100		1.013,52	1.013,52		1.013,52	
1.2.04.09.0101	6.000,00	7.358,49	6.000,00	5.799,18	200,82	-1.358,49
1.2.04.10.0101	2.680,00	5.064,43	2.893,50	762,81	2.130,69	-2.170,93
1.2.04.10.0300		847,50	847,50	847,50		
1.2.04.10.0301	7.000,00	14.934,26	14.934,26		14.934,26	
1.2.04.10.0302	7.000,00	19.000,00	19.000,00	6.150,41	12.849,59	
3.1.01.02.0100		32.000,00	32.000,00	13.553,68	18.446,32	
3.1.01.02.0101	29.666,29	50.126,29	50.126,29	26.114,72	24.011,57	
3.1.01.02.0102		1.156,64	1.156,64		1.156,64	
Tot. Progr.1.2	456.556,40	1.305.426,14	1.262.552,56	679.159,39	583.393,17	E) 42.873,58

Interventi Programmi	Stanziamanti Definitivi di Competenza	Stanziamanti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	Perenzioni (P) o Economie (E)
Riporto	456.556,40	1.305.425,44	1.263.552,56	679.159,39	583.393,17	E) 42.873,58
Program. 2.4						
2.4.01.02.0801	49.718,96	49.718,96	49.718,96	49.718,96		
2.4.01.02.0803	4.194,31	4.194,31	4.194,31	4.194,31		
2.4.01.02.1400		46.306,10	46.306,10		46.306,10	
2.4.01.02.2200		111.706,60	111.706,60	51.023,89	60.682,71	
2.4.01.02.2500		321.960,27	321.960,27	256.074,92	65.885,35	
2.4.01.02.2601	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		
2.4.01.02.2602	1.556.000,00	1.909.183,78	1.909.183,78	1.762.302,42	146.881,36	
2.4.01.02.2603	440.000,00	496.000,00	496.000,00	300.051,39	195.948,61	
2.4.01.02.2604	10.000,00	27.873,10	27.873,10	27.873,10		
2.4.01.02.2605	94.000,00	134.646,74	134.646,74	133.600,38	1.046,36	
2.4.01.02.3000		50.000,00				-50.000,00
2.4.01.02.3101		93.885,60	93.885,60	93.885,60		
2.4.01.02.3102		25.842,82	25.842,82		25.842,82	
2.4.01.02.3103		11.300,56	11.300,56		11.300,56	
2.4.01.02.3104		5.198,60	5.198,60	54,82	5.143,78	
2.4.01.02.3105		25.400,00	25.400,00	14.129,10	11.270,90	
2.4.01.02.3107		15.000,00	15.000,00		15.000,00	
2.4.01.02.3108		85.287,32	85.287,32	85.287,32		
2.4.01.02.3301		116.921,00	116.921,00	115.329,83	1.591,17	
2.4.01.02.3302		40.596,48	40.596,48	30.148,47	10.448,01	
2.4.01.02.3303		11.253,52	11.253,52	9.090,98	2.162,54	
2.4.01.02.3401		30.112,29	30.112,29	30.112,29		
2.4.01.02.3402		43.668,02	26.268,73	26.268,73		-17.399,29
2.4.01.02.3403		12.713,00				-12.713,00
2.4.01.02.3501	2.500.000,00	2.500.000,00				(E) 2.500.000,00
2.4.01.02.3502	1.500.000,00	1.500.000,00				(E) 1.500.000,00
2.4.01.02.3503	370.000,00	370.000,00				(E) 370.000,00
2.4.01.02.3504	630.000,00	630.000,00				(E) 630.000,00
2.4.01.02.3601	200.000,00	200.000,00				(E) 200.000,00
2.4.01.02.3602	128.000,00	128.000,00				(E) 128.000,00
2.4.01.02.3603	32.000,00	32.000,00				(E) 32.000,00
2.4.01.02.3604	40.000,00	40.000,00				(E) 40.000,00
2.4.01.02.3701	350.000,00	350.000,00				(E) 350.000,00
2.4.01.02.3702	130.000,00	130.000,00				(E) 130.000,00
2.4.01.02.3703	40.000,00	40.000,00				(E) 40.000,00
2.4.01.02.3801	10.000,00	10.000,00				(E) 10.000,00
2.4.01.02.3802	2.322,71	2.322,71				(E) 2.322,71
2.4.01.02.3901	733.000,00	733.000,00	733.000,00		733.000,00	
2.4.01.02.3902	395.000,00	395.000,00	395.000,00		395.000,00	
2.4.01.02.3903	82.000,00	82.000,00	82.000,00		82.000,00	

2.4.01.02.3904	90.000,00	90.000,00	90.000,00		90.000,00	
2.4.01.02.4001	533.260,00	533.260,00	533.260,00	533.260,00		
2.4.01.02.4002	267.365,00	267.365,00	267.365,00	225.836,82	41.528,18	
2.4.01.02.4003	74.375,00	74.375,00	74.375,00	25.251,89	49.123,11	
2.4.01.02.4101	184.000,00	184.000,00	184.000,00		184.000,00	
2.4.01.02.4102	117.000,00	117.000,00	117.000,00		117.000,00	
2.4.01.02.4103	32.000,00	32.000,00	32.000,00		32.000,00	
2.4.01.02.4104	37.000,00	37.000,00	37.000,00		37.000,00	
2.4.01.02.4201	660.000,00	660.000,00	660.000,00		660.000,00	
2.4.01.02.4202	200.000,00	200.000,00	200.000,00		200.000,00	
2.4.01.02.4203	66.000,00	66.000,00	66.000,00		66.000,00	
2.4.01.02.4204	100.000,00	100.000,00	100.000,00		100.000,00	
2.4.01.02.4301	473.000,00	473.000,00	473.000,00		473.000,00	
2.4.01.02.4302	200.000,00	200.000,00	200.000,00		200.000,00	
2.4.01.02.4303	63.000,00	63.000,00	63.000,00		63.000,00	
2.4.01.02.4304	34.000,00	34.000,00	34.000,00		34.000,00	
2.4.01.02.4305	35.000,00	35.000,00	35.000,00		35.000,00	
2.4.01.02.4306	64.000,00	64.000,00	64.000,00		64.000,00	
2.4.01.02.4401	430.139,40	430.139,40	430.139,40	293.862,22	136.277,18	
Tot. Progr. 2.4	15.956.375,38	17.471.231,18	11.458.796,18	7.067.357,44	4.391.438,74	(E) 6.012.435,00
Program. 3.1						
7.00.31.0101	422.431,41	422.431,41				(E) 422.431,41
Tot. Progr. 3.1	422.431,41	422.431,41				(E) 422.431,41
Program. 8.2						
8.2.01.01.0101	9.000,00	9.000,00				(E) 9.000,00
8.2.01.02.0101	9.000,00	9.000,00				(E) 9.000,00
Tot. Progr. 8.2	18.000,00	18.000,00				(E) 18.000,00
Program. 3						
Intervento 9						
Part. di giro						
9.1.01.01.0101	1.000.000,00	1.000.000,00	14.151,14	14.151,14		(E) 985.848,86
9.1.01.01.0201	500.000,00	500.000,00	162.409,33	39.291,34	123.117,99	(E) 337.590,67
9.1.01.01.0301	3.000.000,00	3.000.000,00				(E) 3.000.000,00
9.1.01.01.0401	225.253,51	225.253,51	225.253,51	225.253,51		
9.1.01.01.0501	50.000,00	50.000,00				(E) 50.000,00
Tot. Interv. 9	4.775.253,51	4.775.253,51	401.813,98	278.695,99	123.117,99	(E) 4.373.439,53
Totale Spese	21.683.616,70	24.093.774,56	13.222.648,86	8.079.943,08	5.142.705,78	
Avanzo			6.441.929,74	1.641.509,76	6.441.929,74	(E) 10.871.125,70
Totale a Pareggio	21.683.616,70	24.093.774,56	19.664.578,60	9.721.452,84	11.584.635,52	10.871.125,70

Nel prospetto di cui sopra, come per le Entrate, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2016, rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio di Previsione gli importi sono indicati tenendo conto delle variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Nella colonna "Impegni" sono stati riportati quelli relativi alla competenza ed ai residui degli anni precedenti ove presenti. Nella colonna "Pagamenti" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme pagate nell'anno in c/competenza ed in c/residui. Gli importi indicati nella colonna "Residui" rappresentano il totale, per ciascun capitolo, alla data del 31 dicembre 2016.

Nell'ultima colonna sono riportati le economie (E), secondo le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, della legge di contabilità regionale, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 16.04.2007 n. 7.

Il dettaglio di tutti i residui é rappresentato di seguito:

RESIDUI PASSIVI

Al 31.12.2016 figurano residui passivi per complessivi € 5.142.705,78 (al 31.12.2015 ammontavano ad € 2.410.157,86), costituiti da :

Area – Programma – Funzione	Descrizione	IMPORTO
1.1.01.01.0101	Indennità al Collegio Revisori	39.210,00
1.1.01.01.0102	Indennità al Coll. Rev.- contrib. prev.	3.258,78
1.1.01.01.0103	Indennità al Coll. Rev.- irap	2.287,10
1.2.01.01.0500	Spese indennità access. al personale	25.000,00
1.2.01.01.0501	Spese indennità access. al personale	44.000,00
1.2.01.01.0502	Spese contrib. prev. su ind. acc. pers.	14.000,00
1.2.01.01.0503	Spese imp. e tasse su ind. acc. pers.	6.000,00
1.2.01.01.0701	Spese pers. dist, com. e in utilizzo	53.502,70
1.2.01.01.0702	Spese pers. dist, com., in ut.-contr. pr	15.000,00
1.2.01.01.0703	Spese pers. dist, com., in ut.-irap	8.800,00
1.2.01.01.0801	Spese per oneri prev. e assist.li	819,95
1.2.01.01.0901	Spese per il personale ARDIS	16.143,88
1.2.01.01.0902	Spese per il pers. ARDIS-contr. prev	25.322,04
1.2.01.01.0903	Spese per il pers. ARDIS-irap	10.156,03
1.2.01.01.1100	Spese per indennità risultato D.G.	64.000,00
1.2.04.01.0201	Manutenzione. e riparaz. e servizi vari	2.979,00
1.2.04.01.0302	Spese per tasse e rifiuti	1.040,00
1.2.04.01.0400	Pulizia uffici e locali	18.684,00
1.2.04.01.0401	Pulizia uffici e locali	25.190,82
1.2.04.01.0501	Spese assist., manut. macch. ufficio	1.440,00
1.2.04.01.0701	Spese telefoniche	7.114,81
1.2.04.01.0901	Acquisto impianti e attrezzature	5.400,00
1.2.04.01.1000	Acquisto mobili e arredi	1.000,00
1.2.04.01.1001	Acquisto mobili e arredi	2.000,00
1.2.04.01.1100	Acquisto macchine elettroniche	8.340,60
1.2.04.01.1101	Riscatto macchine elettroniche	3.400,00
1.2.04.01.1102	Acquisto macchine elettroniche	2.000,00
1.2.04.01.1500	Spese L. 626/94 e L. 118	1.846,00
1.2.04.01.1700	Spese informatiche, trasm. dati	7.000,00
1.2.04.01.1701	Spese informatiche, trasm. dati	127.671,30

1.2.04.01.1801	Acquisto software e attrezz. varie	4.000,00
1.2.04.03.0101	Acquisto di libri, riviste, giornali	800,00
1.2.04.04.0201	Spese leg. per atti a difesa Azienda	5.578,11
1.2.04.04.0300	Spese per studi, ricerche, consulenze	310,63
1.2.04.04.0401	Spese di giustizia	109,89
1.2.04.09.0100	Oneri bancari servizio tesoreria	1.013,52
1.2.04.09.0101	Oneri bancari servizio tesoreria	200,82
1.2.04.10.0101	Spese di rappresentanza	2.130,69
1.2.04.10.0301	Imposte e tasse	14.934,26
1.2.04.10.0302	Imposte e tasse	12.849,59
2.4.01.02.1400	Progetto Monitoraggio Urbanistica	46.306,10
2.4.01.02.2200	Gest. per cent. ammort. soc. in deroga	60.682,71
2.4.01.02.2500	Progetto Natura e Turismo	65.885,35
2.4.01.02.2602	Gest. tempo det. l.r. 1/2014-on. prev.	146.881,36
2.4.01.02.2603	Gest. tempo det. l.r. 1/2014- irap	195.948,61
2.4.01.02.2605	Gest. tempo det. l.r. 1/2014- cococo	1.046,36
2.4.01.02.3102	Prog. PLL – on. prev.	25.842,82
2.4.01.02.3103	Prog. PLL - irap	11.300,56
2.4.01.02.3104	Prog. PLL – pubblicaz.	5.143,78
2.4.01.02.3105	Prog. PLL – mater. inform.	11.270,90
2.4.01.02.3107	Prog. PLL – comitato tecn. Scient.	15.000,00
2.4.01.02.3301	Prog. Reg. Vol.–Nov. Cal. Etica-coll.	1.591,17
2.4.01.02.3302	Prog. Reg. Vol.–Nov. Cal. Etica-on. p.	10.448,01
2.4.01.02.3303	Prog. Reg. Vol.–Nov. Cal. Etica-irap	2.162,54
2.4.01.02.3901	Prog. Osservatorio sul Turismo	733.000,00
2.4.01.02.3902	Prog. Oss. sul Turismo - oneri prev.	395.000,00
2.4.01.02.3903	Prog. Oss. sul Turismo - irap	82.000,00
2.4.01.02.3904	Prog. Oss. sul Turismo – spese gest.	90.000,00
2.4.01.02.4002	L.R. 15/2008 gest. pers. TD- on. prev.	41.528,18
2.4.01.02.4003	L.R. 15/2008 gest. pers. TD - irap	49.123,11
2.4.01.02.4101	Prog. Ass. tecnica PISL - collaboratori	184.000,00
2.4.01.02.4102	Prog. Ass. tecnica PISL oneri prev.	117.000,00
2.4.01.02.4103	Prog. Ass. tecnica PISL - irap	32.000,00
2.4.01.02.4104	Prog. Ass. tecnica PISL – spese gest.	37.000,00
2.4.01.02.4201	Prog. Trasporti - collaboratori	660.000,00
2.4.01.02.4202	Prog. Trasporti – oneri prev.	200.000,00
2.4.01.02.4203	Prog. Trasporti - irap	66.000,00
2.4.01.02.4204	Prog. Trasporti – spese gest.	100.000,00
2.4.01.02.4301	Prog. PLL II fase - collaboratori	473.000,00
2.4.01.02.4302	Prog. PLL II fase – oneri prev.	200.000,00
2.4.01.02.4303	Prog. PLL II fase - irap	63.000,00
2.4.01.02.4304	Prog. PLL II fase – cancell. Mater. Inf.	34.000,00
2.4.01.02.4305	Prog. PLL II fase – altri servizi	35.000,00
2.4.01.02.4306	Prog. PLL II fase – spese gestione	64.000,00
2.4.01.02.4401	Ass. tecnica CIG - tirocinanti	136.277,18
3.1.01.02.0100	Spese osservatori tematici	18.446,32

3.1.01.02.0101	Spese osservatori tematici	24.011,57
3.1.01.02.0102	Spese osservatori tematici	1.156,64
9.1.01.01.0201	Vers. riten. erar. su prest. prof.	123.117,99
	TOTALE	5.142.705,78

RESIDUI ATTIVI

Al 31.12.2016 figurano residui attivi per complessivi € 9.943.125,76 (al 31.12.2015 ammontavano ad € 2.021.110,90), costituiti da :

Categoria - capitolo	Descrizione	IMPORTO
2.3.01.00.0100	Entrate Progetto SIL FSE	86.339,39
2.3.01.00.3401	Progetto PLL	103.400,00
2.3.01.00.3501	Prog. Mis. 7.1	5.000.000,00
2.3.01.00.3701	Prog. Monit. e Ass. tec. Dipart. Lavoro	520.000,00
2.4.01.00.0201	Trasf. Regione spese funzion. azienda	400.000,00
2.4.01.00.1500	Progetto Monitoraggio Urbanistica	50.726,99
2.4.01.00.3000	Progetto Natura e Turismo	42.470,38
2.4.01.00.3701	Prog. Ambiente	160.000,00
2.4.01.00.3801	Prog. Carta dei luoghi	12.322,71
2.4.01.00.3901	Prog. Osserv. Sul Turismo	1.300.000,00
2.4.01.00.4101	Prog. Ass. tec. PISL	370.000,00
2.4.01.00.4201	Prog. Trasporti	1.026.000,00
2.4.01.00.4301	Prog. PLL II fase	869.000,00
3.1.01.00.0101	Interessi attivi sulle giacenze di cassa	2.866,29
	TOTALE	9.943.125,76

L'Ente, in ottemperanza alle norme di contabilità pubblica ed in particolare agli artt. 41 e 52 della L.R. 8/2002 e succ. integrazioni e modifiche, nonché dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, ha proceduto al **riaccertamento ordinario** dei residui alla data del 31.12.2016.

Come si rileva dalla Relazione predisposta dall'Ente ed allegata agli atti del Conto Consuntivo, sono risultati i seguenti

RESIDUI ATTIVI ELIMINATI

€ 54.200,00

Cap. E2401003200 acc. n. 13 del 2014 di € 50.000,00

Cap. E2401001000 acc. n. 15 del 2014 di € 2.200,00

Cap. E3101000101 acc. n. 9 del 2015 di € 2.000,00

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI

€ 124.060,12

Imp. 123/2009 sul capitolo U1204011500 di € 568,40
Imp. 210/2011 sul capitolo U1204011500 di € 1.000,00
Imp. 20/2014 sul capitolo U1201010800 di € 2.440,57
Imp. 102/2014 sul capitolo U1101010100 di € 1.946,18
Imp. 113/2014 sul capitolo U1201010800 di € 455,41
Imp. 118/2014 sul capitolo U1204010700 di € 90,05
Imp. 119/2014 sul capitolo U1204010800 di € 1.500,00
Imp. 125/2014 sul capitolo U1204011000 di € 2.000,00
Imp. 138/2014 sul capitolo U1204011800 di € 0,36
Imp. 147/2014 sul capitolo U2401023000 di € 50.000,00
Imp. 9/2015 sul capitolo U1204100101 di € 2.170,93
Imp. 30/2015 sul capitolo U1204010801 di € 1.951,20
Imp. 38/2015 sul capitolo U1204010802 di € 200,00
Imp. 39/2015 sul capitolo U1204030101 di € 1.958,07
Imp. 44/2015 sul capitolo U1204010601 di € 212,32
Imp. 52/2015 sul capitolo U1204050101 di € 159,46
Imp. 53/2015 sul capitolo U1204090101 di € 1.358,49
Imp. 1/2016 sul capitolo U1204050101 di € 1.355,57
Imp. 2/2016 sul capitolo U1201010101 di € 18.137,25
Imp. 3/2016 sul capitolo U1204010601 di € 1.400,00
Imp. 4/2016 sul capitolo U1204010601 di € 1.000,00
Imp. 5/2016 sul capitolo U1204050101 di € 4.043,57
Imp. 60/2015 sul capitolo U2401023402 di € 17.399,29
Imp. 61/2015 sul capitolo U2401023402 di € 12.713,00

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI IN PERENZIONE

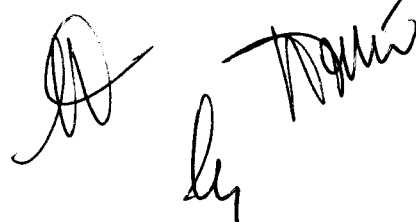
Al 31.12.2016 sono stati eliminati in perenzione i seguenti residui passivi per complessivi
€ 8.511,22:

Cap. 7003101 (ex cap. 1204011800) imp. n. 63/2008 di € 7.192,12
Cap. 7003101 (ex cap. 1204011800) imp. n. 111 del 2009 di € 668,46
Cap. 7003101 (ex cap. 1204010800) imp. n. 142 del 2011 di € 650,64

Relativamente alla perenzione si precisa che l'importo dei residui in perenzione al 1/1/2016 è pari ad € 299.937,80. Sono stati effettuati pagamenti per € 113.896,85. Considerata l'eliminazione dei residui passivi in perenzione, come sopra specificato, di € 8.511,22, la parte **da accantonare** è pari ad **€ 177.529,73**.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude al 31.12.2016 con un **avanzo di amministrazione di € 6.441.929,74**. Per effetto dell'eliminazione dei residui passivi in perenzione e della

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'A'. The signature on the right is more complex and appears to be 'L. M...'.

costituzione del fondo contenzioso per € 10.000,00, il risultato di amministrazione effettivo è costituito da un **avanzo di € 6.254.400,01**, così determinato:

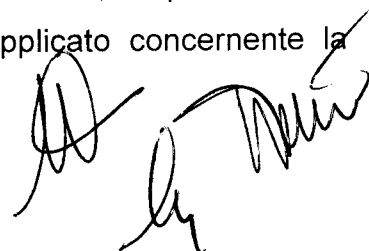
Fondo di cassa al 31 /12 /2016		€ 1.641.509,76
<u>Residui attivi:</u>		
di anni precedenti	€ 282.936,76	
dell'esercizio	€ 9.660.189,00	€ 9.943.125,76
		€ 11.584.635,52
<u>Residui passivi:</u>		
di anni precedenti	€ 615.342,26	
dell'esercizio	€ 4.527.363,52	€ 5.142.705,78
		€ 6.441.929,74
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016		€ 6.441.929,74
- Parte accantonata (perenzione e fondo contenzioso)		- 187.529,73
PARTE DISPONIBILE AL 31.12.2016		€ 6.254.400,01

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione dell'anno precedente		575.408,26
Entrate accertate anno 2016	16.707.276,09	
Spese impegnate anno 2016	10.910.614,73	5.796.661,36
		6.372.069,62
Residui attivi eliminati	54.200,00	
Residui passivi eliminati	124.060,12	69.860,12
		6.441.929,74
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016		6.441.929,74
- Parte accantonata (perenzione e fondo contenzioso)		- 187.529,73
PARTE DISPONIBILE AL 31.12.2016		€ 6.254.400,01

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la



contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l’esercizio chiuso al 31/12/2016.

Ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il rendiconto generale è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale. In particolare, il Conto Economico “evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale”, lo Stato Patrimoniale “rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell’esercizio”.

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.”

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall’articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 1, e il “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l’adozione di un sistema contabile integrato, nell’ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d’interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'A'. The second signature in the middle is a cursive 'L'. The third signature on the right is a more complex, cursive signature that appears to be 'M. M. M.' or similar.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione della spesa.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state effettuate attraverso l'applicazione della matrice di correlazione prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	0,00	
Immobilizzazioni materiali	€ 242.078,78	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	
Totale		242.078,78

Attivo circolante

Rimanenze	0,00	
Crediti per trasferimenti e contributi	9.940.259,47	
Altri crediti	2.866,29	
Disponibilità liquide	1.641.509,76	
Totale		11.584.635,52

Ratei e risconti		0,00
-------------------------	--	-------------

TOTALE ATTIVO		11.826.714,30
----------------------	--	----------------------

PASSIVO

Patrimonio netto	6.506.478,79
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.320.235,51
<u>Ratei e risconti</u>	<u>0,00</u>
TOTALE PASSIVO	11.826.714,30

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

Componenti positivi della gestione	16.328.398,50
<u>Componenti negativi della gestione</u>	<u>9.638.503,21</u>
Differenza	6.689.895,26
Proventi finanziari	3.000,00
Proventi straordinari	106.634,95
<u>Oneri straordinari</u>	<u>- 54.200,00</u>
Risultato prima delle imposte	6.745.330,24
<u>Imposte (IRAP)</u>	<u>- 779.675,00</u>
Risultato dell'esercizio	5.975.675,24

RILIEVI, OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- **Rileva:**

che l'Azienda non ha potuto rispettare i termini stabiliti dall'art. 57, c. 7, per i problemi – più volte rappresentati dall'Ente – incontrate nella gestione del software del sistema contabile.

- **Raccomanda :**



1. di richiedere tempestivamente e formalmente al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento annuale di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2016, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L. , il Rendiconto dell'esercizio 2016.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione della presente Relazione sul Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2016 di Azienda Calabria Lavoro,

RITENUTO

che la gestione economico-finanziaria di Azienda Calabria Lavoro relativa all'esercizio 2016 sia stata effettuata con l'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto, delle norme di contabilità regionale e che, dalla risultanze e verifiche eseguite – secondo un controllo sistematico ed a campione – la stessa gestione è risultata correttamente impostata ed attuata,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo di Azienda Calabria Lavoro relativo all'esercizio 2016.

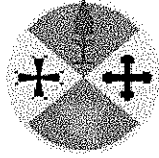
Reggio Calabria, lì 20 settembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Dario PALLINI - Presidente _____

dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo _____

dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo _____



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

RELAZIONE CONSUNTIVO 2016

A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the bottom right corner of the page.

PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte nell'anno 2016 da Azienda Calabria Lavoro, come esito degli obiettivi contenuti nel documento programmatico - Piano Attività 2016.

Nel corso del 2016 si sono consolidate attività avviate negli anni precedenti ed avviate nuove attività.

L'Azienda ha fornito supporto tecnico ai processi di sviluppo nelle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, attraverso elementi di innovazione e un costante sforzo di adattabilità e capacità di accompagnare l'intero sistema regionale al cambiamento. Ha assistito la Regione nelle materie relative alle politiche attive del lavoro con l'obiettivo di incrementare l'occupazione, la nuova imprenditorialità, favorire il reinserimento lavorativo e incrementare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La relazione fornisce documentazione delle attività prioritarie, degli interventi e dei progetti operativi realizzati dall'Azienda nel corso del 2016.

Il report proposto è introdotto da un'analisi di contesto, cui segue una panoramica delle attività prioritarie che hanno impegnato tutti gli uffici di Azienda e si conclude con un approfondimento qualitativo/quantitativo sul grado di raggiungimento degli obiettivi, realizzato grazie alla definizione di criteri interni per la misurazione dei risultati attesi e finalizzato a rendere sempre più efficace la funzione di controllo strategico e di gestione.



Il Commissario Straordinario

ing. Luigi Zinno



1. Quadro normativo di riferimento.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 ha comportato profonde innovazioni nei sistemi contabili degli enti pubblici, allo scopo di garantire il consolidamento e la trasparenza degli stessi secondo le direttive dell’Unione Europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto dell’articolo 11, rubricato “Schemi di bilancio” e dell’articolo 63, rubricato “Rendiconto generale”, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. Ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. n. 118/2011, *“i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale”*, composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale.

Nello specifico, il Conto del bilancio, ai sensi dell’art. 63, commi 2 e 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011, dimostra i risultati finali della gestione finanziaria rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Nel conto di bilancio, che costituisce la prima parte del rendiconto, sono esposte le varie fasi delle entrate e delle spese comprese nel bilancio di previsione. Sulla base delle disposizioni contenute all’art. 63, comma 5, del d.lgs. 118/2011, il conto del bilancio, per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, comprende, distintamente per residui e competenza:

- per l’entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata.

Il Conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all’allegato n.1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all’allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011.

Lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio.

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.”

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 1 e il "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2016.

2. Relazione illustrativa dell'Ente.

Tra le innovazioni apportate dalla L. R. 5/01, la Regione Calabria, ridisegnando la disciplina del mercato del lavoro, ha rielaborato la programmazione regionale attraverso la partecipazione di un organismo in house, l'Azienda Calabria Lavoro, che seppur di derivazione dell'Ente regionale agisce con propria autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. Ciò ha consentito di operare con caratteri d'imprenditorialità, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione ed assicurando l'attivazione di reti di partenariato territoriale pubblico-privato, la collaborazione istituzionale a vari livelli e il supporto tecnico ed operativo più adeguato alla complessità della policy regionale. Muovendo da tali obiettivi, l'Azienda Calabria Lavoro, in accordo con la sua *mission*, le sue funzioni strategiche e con le politiche programmatiche regionali, si è posta come strumento operativo di supporto e impulso al processo di profonda trasformazione delle istituzioni pubbliche sui temi dell'Istruzione, Formazione Professionale e sostegno al Mondo del Lavoro.

Dalla legge istitutiva viene assegnato all'Azienda un ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

L'Azienda fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del Lavoro e lo sviluppo di progetti innovativi anche nel contesto del mercato comunitario.

Azienda ha operato sulla base degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta così come assegnatigli dalla stessa nell'ambito del Piano della Performance Regionale e recepiti all'interno del proprio Piano della Performance 2016-2018, approvato con decreto del Commissario n. 19 dell'11 agosto 2016, prestando particolare attenzione alle esigenze di spending review al fine di garantire adeguati standard qualitativi pur in presenza di riduzioni di risorse.

Per l'attuazione del programma l'Ente ha utilizzato risorse finanziarie e patrimoniali garantite dalla Regione mediante trasferimenti. In particolare:

- a. finanziamento annuale della Regione nella misura determinata dal bilancio di previsione regionale;
- b. finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, riferiti a specifiche attività affidate dalla Regione.

2.a. Organizzazione interna

L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono improntati a criteri di:

- *efficienza e razionalizzazione*
- *miglioramento del servizio*
- *organizzazione e Risorse Umane*
- *trasparenza e partecipazione*

e sono orientate al conseguimento di una duplice valenza di obiettivi:

valorizzazione del sistema regionale

- ricerca, progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche regionali della formazione e del lavoro;
- assistenza e accompagnamento allo sviluppo della rete regionale dei servizi per l'impiego;
- promozione e sviluppo del mercato del lavoro;

valorizzazione del "sistema Azienda"

- sviluppo della dimensione organizzativa e gestionale di Azienda Calabria Lavoro.

Il Commissario di Azienda Calabria Lavoro ha operato secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando **l'organizzazione delle risorse umane** e procedendo allo sviluppo di attività che hanno visto il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Si è provveduto a promuovere strategie di arricchimento professionale dei dipendenti anche mediante assegnazione di compiti o modalità operative variegati e non routinari. Sono stati instaurati con i collaboratori rapporti di leale, serena e fattiva collaborazione, attraverso il confronto continuo e l'interscambio di idee ed opinioni, responsabilizzandoli e curandone le capacità professionali.

L'organizzazione delle risorse umane ispirata a principi di responsabilizzazione e razionalizzazione dei compiti tra i dipendenti ha permesso il conseguimento di risultati notevoli sia a livello professionale che sul piano delle attività realizzate.

L'assetto organizzativo di Azienda Calabria si ispira ai principi della autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale - Commissario; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali.

La dotazione organica effettivamente utilizzata dall'Ente nell'anno 2016 è rappresentata da n. 9 dipendenti regionali in utilizzo presso l'ente medesimo e da n. 6 unità di cui alla Legge Regionale n. 1/2014. Rientrano nella dotazione organica anche i dipendenti ex ARDIS, assegnati definitivamente ad ACL, a tempo indeterminato, con D.G.R. n. 416 del 21/10/2015 e con decreto del Commissario n. 44 del 14/10/2015.

La dotazione organica per come sopra definita ha subito, nel corso dell'anno, delle variazioni ed integrazioni nel rispetto degli obiettivi fissati (D.C. n. 43 del 30 agosto 2016 di approvazione del nuovo organigramma di ACL e successivi decreti di integrazione n. 59 del 28 ottobre 2016 e n. 74 del 24 novembre 2016).

Sono organi istituzionali di ACL il Direttore Generale/Commissario Straordinario ed il Collegio dei Revisori.

La pianta organica di ACL è organizzata in un unico settore a sua volta articolato in un servizio, al quale sovrintende il personale di ruolo dirigenziale e in tre uffici, oltre ad un ufficio supporto del Direttore Generale. Gli uffici sono articolati in 4 unità organizzative. L'architettura organizzativa è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Il modello organizzativo è di tipo organico (per come espresso nell'organigramma di seguito esplicitato), per meglio rispondere a situazioni di elevato dinamismo ambientale e tecnologico. Il lavoro si è svolto per processi e per progetti, con una forte interazione tra le diverse aree funzionali, attraverso la costituzione di team di lavoro per obiettivi.

Si evidenzia che la gestione delle risorse umane è regolata dal decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, nei limiti della dotazione organica, dall'art. 26 della L.R. n. 5/2001.

Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato una cultura d'impresa che pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori). In tal senso il management è proteso a creare un eccellente ambiente di lavoro, in cui le persone siano stimolate all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivate a comprendere il valore sociale del loro lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

Con l'approvazione del Piano della Performance 2016 – 2018 si è avuto modo di rileggere gli attuali processi e strumenti di programmazione/progettazione in un'ottica unitaria, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un medesimo processo/piano.

Gli obiettivi declinati nel Piano hanno costituito la base per la valutazione delle prestazioni organizzative e individuali, queste ultime fissate nelle schede degli obiettivi individuali predisposte per ogni singolo dipendente.

Gli obiettivi sono articolati in strategici ed operativi.

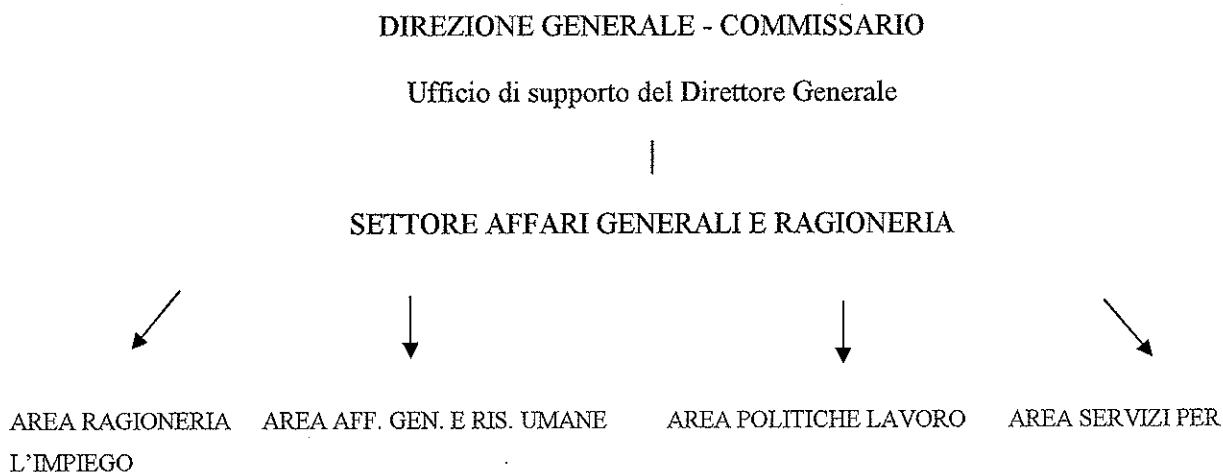
Gli obiettivi strategici rilevanti ai fini della performance generale di ente, sono individuati, in coerenza con quanto indicato nell'art. 10 del Regolamento sul Sistema di misurazione e valutazione della Performance della Regione Calabria n.1/2014, dal dipartimento vigilante su Azienda Calabria Lavoro (Dipartimento Politiche del Lavoro).

Gli obiettivi strategici di Azienda Calabria Lavoro sono parte integrante del Piano della Performance della Regione Calabria, essendo l'attività dell'Azienda parte integrante della Performance generale della Regione.

Il Piano degli obiettivi operativi individua gli obiettivi e ne affida la realizzazione alle singole aree, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, individua le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione dei medesimi obiettivi e realizza il collegamento con i documenti di bilancio, gli atti di programmazione e la struttura organizzativa dell'Ente.

Gli obiettivi operativi sono formulati in coerenza con gli obiettivi strategici così come previsto all'art. 5 del Regolamento sulla Misurazione e Valutazione della Performance e del sistema premiale di Azienda Calabria Lavoro.

La struttura è la seguente.



ORGANO DI CONTROLLO → Collegio dei Revisori dei Conti – Revisore Unico

Proprio in ragione della complessità e varietà delle funzioni esercitate, delle continue sollecitazioni dell'ambiente esterno e dell'elevata esigenza di flessibilità e snellezza, le risorse umane costituiscono l'asset strategico dell'Ente.

L'ufficio di "Supporto del Direttore Generale" ha assistito il Commissario Straordinario negli incontri e nelle manifestazioni, curandone i rapporti istituzionali, provvedendo in accordo con lo stesso all'analisi, allo studio, all'organizzazione ed alla gestione della realizzazione delle azioni richieste.

L'ufficio "Ragioneria" svolge tutta l'attività riferita alla programmazione e alla gestione finanziaria e contabile dell'Azienda e si è occupato di curare i rapporti con i Revisori, con la Tesoreria e con il Dipartimento "Bilancio". Verifica la regolarità delle procedure per l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa. Gestisce il bilancio come previsione e consuntivo. Ha curato, altresì, la gestione amministrativa dell'Ente.

L'ufficio "Affari generali e Personale" si è occupato della gestione URP, gestione personale, protocollo, nonché di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente.

L'ufficio "Politiche del Lavoro" ha svolto attività di analisi, studio e ricerca al fine della programmazione, gestione e valutazione degli effetti delle politiche del lavoro.

L'ufficio "Servizi per l'impiego" si è occupato delle comunicazioni obbligatorie curando i relativi procedimenti amministrativi, nonché dei rapporti con i servizi per l'impiego.

L'espletamento di particolari attività progettuali affidate dalla Regione ha comportato il necessario utilizzo di collaboratori temporanei. Il numero di questi collaboratori, il loro profilo professionale, la tipologia e la durata del contratto di lavoro varia in ragione delle specifiche attività progettuali e della loro durata.

Si tratta di attività regolate da apposite convenzioni con la Regione, in particolare il servizio di gestione ammortizzatori in deroga, il PLL, la gestione della mis. 7.1 e dei vari progetti che la Regione ha affidato all'Ente.

I costi del personale in dotazione organica gravano interamente sul contributo ordinario, mentre quelli relativi al personale esterno vengono imputati ai singoli progetti.

Questo ha consentito all'Ente di mantenere in equilibrio e sotto controllo le spese per le risorse umane.

Le strategie gestionali si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costibenefici, il controllo di gestione.

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici.

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo,

anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’ “accesso civico”.

A garanzia di maggiore diffusione ed accessibilità delle informazioni viene utilizzato il sito web, considerato il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui garantire un’informazione trasparente ed esauriente sul suo operato.

Sul sito istituzionale sono visibili tutti i decreti emanati dall’Azienda.

Innanzitutto nel sito internet istituzionale di Azienda è stata elaborata la sezione “Amministrazione Trasparente” all’interno della quale, come indicato nell’allegato A) del d.lgs. vo 33/2013, sono state create n. 14 sottosezioni di I livello e precisamente

“Ultimi decreti”

“Archivio decreti Azienda Calabria Lavoro”

“Disposizioni generali”

“Organizzazione”

“Consulenti e collaboratori”

“Personale”

“Bandi di concorso, bandi di gara, contratti”

“Performance”

“Attività e procedimenti”

“Provvedimenti”

“Bilancio”

“Beni immobili e gestione del patrimonio”

“Controlli e rilievi sull’amministrazione”

“Servizi erogati”

Si sta procedendo al completamento delle sottosezioni di II livello ed al corretto popolamento delle stesse, nonché ad un graduale adeguamento del sito.

Nella pagina iniziale del sito è stata aggiunta un'ulteriore sezione "Anticorruzione" al fine di inserire il Piano Anticorruzione, in fase di ultimazione secondo gli obblighi di legge, oltre tutti gli adempimenti da questo discendenti (Codice di comportamento, monitoraggio e mappature, Formazione del dipendente, Legge 190/2012, Anac, Whistleblower, Inconferibilità/incompatibilità incarichi).

Di particolare interesse, oltre le sezioni istituzionali "Azienda", "Trasparenza" e "Contatti", sono le sezioni relative all'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, al Sistema Informatico CO Calabria ed alla rassegna stampa quotidiana.

Il portale, dunque, costituisce un vero e proprio "ufficio" virtuale grazie al quale l'utente può essere sempre aggiornato sulle attività ed iniziative dell'Ente.

Sono stati pubblicati sul sito i Regolamenti adottati da Azienda Calabria Lavoro e precisamente:

- regolamento sulla Misurazione e Valutazione della Performance e del sistema premiale di Azienda Calabria Lavoro
- regolamento per la concessione del patrocinio di Azienda Calabria Lavoro;
- regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'URP;
- regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo e sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- regolamento per il conferimento degli incarichi esterni.

Quanto sopra al fine di raggiungere gli obiettivi di trasparenza voluti dalla legge.

Nell'ambito organizzativo interno, l'Ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale vengono aggiornate costantemente.

Sono state rese visibili, altresì, tutte le elaborazioni dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie, curate dall'Osservatorio sul mercato del lavoro.

Ogni atto che prevede un impegno di spesa è stato trasmesso alla Corte dei Conti.

Sono stati emessi n. 99 decreti.

L'Azienda si pone come obiettivo quello di assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di

consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Ente.

L'Ente, in sintonia con le linee strategiche dell'amministrazione regionale, si pone quindi l'obiettivo di produrre un tangibile miglioramento della performance, partendo dall'intensificazione delle attività di comunicazione cercando di cogliere i feedback che consentono di migliorare le prestazioni erogate.

Sotto il profilo della **comunicazione** interna, l'attività dell'Azienda è stata caratterizzata da una azione di coinvolgimento e di piena circolazione delle informazioni, anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie, tra i vari uffici ed operatori.

Nelle comunicazioni sono stati incrementati i servizi telematici in alternativa alle forme ordinarie di comunicazione cartacea così da favorire contemporaneamente la realizzazione dell'archivio informatizzato. E' stata dunque avviata la contestuale digitalizzazione dei documenti per favorirne la realizzazione.

Tra gli obiettivi di Azienda rientra quello di potenziare lo sviluppo dei sistemi informativi interni e dei sistemi operativi.

L'Azienda si è dotata di computers di ultima generazione, stampanti, fotocopiatori, scanner, server per la rete interna e collegamento intranet con la Regione.

Detti strumenti hanno consentito di avere sempre a disposizione i dati necessari e di offrire ai propri interlocutori esterni un accesso alle informazioni per loro necessarie in tempo reale.

Per la gestione della corrispondenza si è dato un forte impulso all'utilizzo della PEC, sia in entrata che in uscita, in particolare verso i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni.

L'uso del fax è residuale e limitato ai casi in cui non è ancora stata completata l'attivazione dei nuovi strumenti di comunicazione.

Sotto il profilo della comunicazione esterna, l'attività dell'Azienda è stata caratterizzata da una costante comunicazione ed attiva collaborazione con l'utenza, assicurata dall'ufficio URP, che ha svolto una quotidiana attività di comunicazione, recependo le indicazioni provenienti dagli utenti e contestualmente fornendo le informazioni richieste. Si è inteso, in tal modo, garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione.

La comunicazione esterna contribuisce a costruire la percezione della qualità del servizio e costituisce un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione del cliente/utente, tale da consentire all'organizzazione di adeguare di volta in volta il servizio offerto.

Sono state, altresì, fornite informazioni sulle disposizioni normative e amministrative e sulle strutture e sui compiti dei vari uffici dell'Azienda, nonché sui vari procedimenti.

2.b. Linee strategiche.

Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta regionale.

Le linee strategiche consentono di sintetizzare le linee di azione del Programma di Governo, articolate per macro aree e di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici.

La linea strategica nell'ambito della quale si è inserita l'azione di Azienda Calabria Lavoro è la 2.1 - *Contrastare la disoccupazione e l'inoccupazione, soprattutto quella dei giovani, attraverso interventi mirati a valorizzare l'alternanza tra istruzione - formazione e lavoro.*

Il programma regionale, in questa concreta, grave situazione della Calabria, si articola in politiche pubbliche da mettere in atto come azioni strategiche e programmi e/o progetti settoriali, da collocare dentro una visione strategica per l'intero Mezzogiorno.

Il fulcro delle politiche regionali del lavoro si è spostato verso l'asse delle politiche attive, con l'obiettivo dichiarato di promuovere e favorire processi di reindustrializzazione ed incentivare il reinserimento dei lavoratori nei circuiti produttivi.

Partendo dalle linee strategiche, individuate nell'ambito delle aree del programma di governo, la Regione Calabria ha definito gli obiettivi strategici.

Azienda Calabria Lavoro concorre alla realizzazione degli obiettivi strategici assegnati al dipartimento vigilante "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali". Precisamente dell'obiettivo 2.1.1 - *Supportare un'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare dei NEET (giovani che non hanno un'occupazione e al tempo stesso non sono a scuola o in formazione) e dei giovani a rischio di esclusione sociale o appartenenti a comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.*

In quest'ambito sono stati individuati ulteriori obiettivi strategici

- il potenziamento delle funzioni, con particolare riferimento alle politiche del lavoro ed ai servizi per l'impiego, nonché del sistema informativo e degli archivi informatici al fine di valutare l'impatto delle politiche occupazionali;
- favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro e la loro riqualificazione;
- l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili, favorendo una maggiore sinergia ed integrazione con le strutture regionali, anche in funzione della riorganizzazione delle stesse.

Alla luce degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale, gli obiettivi generali che Azienda Calabria Lavoro perseguiti sono così sintetizzabili:

- rendere disponibili azioni capaci di rispondere al fabbisogno formativo e professionale delle persone, al fine di supportarne l'inserimento e il reinserimento lavorativo, prevenendo la disoccupazione di lunga durata, sulla base dei fabbisogni di professionalità rilevati nel territorio;

- favorire la continuità dei percorsi formativi e lavorativi e valorizzare le competenze acquisite nei contesti formativi e nelle esperienze lavorative per rafforzare l'occupabilità delle persone e qualificarne l'occupazione;
- consolidare, ampliare e strutturare le Reti di servizio, in particolare nell'Area dei Servizi per il lavoro, per farne un efficace strumento di attivazione e gestione delle politiche del lavoro;
- sviluppare il sistema telematico (SIL), ampliando l'offerta di servizi online.

Il lavoro è uno degli indicatori più gravi dell'emergenza sociale ed economica calabrese. L'espansione delle ore di cassa integrazione straordinaria, il numero elevato dei beneficiari di indennità di mobilità e il grande bacino del precariato costituiscono un ulteriore indicatore delle crescenti difficoltà dell'economia calabrese.

Gli interventi attivati per raggiungere gli obiettivi indicati, fanno leva su diversi fattori di cambiamento, sia di tipo organizzativo, sia agendo sulla professionalità dei dipendenti e dei collaboratori.

Uno degli strumenti più utilizzati è il tirocinio formativo e di inserimento / reinserimento lavorativo.

3. Piano di lavoro svolto da Azienda Calabria Lavoro nel corso del 2016.

3.a. Attività istituzionali

Osservatorio sul mercato del lavoro

Tra le finalità istituzionali di Azienda rientra la gestione dell'**Osservatorio sul mercato del lavoro**, che costituisce uno strumento a sostegno delle politiche attive di promozione dell'occupazione.

L'Osservatorio è la piattaforma che consente l'estrazione e l'analisi dei dati relativi all'andamento del mercato del lavoro, provenienti dal Sistema Informativo Lavoro regionale.

Tali analisi, condotte tramite strumenti di Data Warehouse sui dati relativi ai cittadini, alle aziende ed ai rapporti di lavoro che interessano i Centri per l'impiego di riferimento, consentono di valutare l'andamento del mercato del lavoro locale per meglio definire ed attuare interventi di politiche attive e formative.

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro di Azienda Calabria Lavoro raccoglie ed elabora le informazioni provenienti dalle varie fonti sul mercato del lavoro della Regione Calabria. Realizza indagini ricorrenti e ricerche mirate per approfondire le problematiche di tale mercato. Queste indagini riguardano sia l'offerta che la domanda di lavoro, con particolare attenzione alle modalità dell'inserimento occupazionale dei giovani, delle donne e dei soggetti svantaggiati. Il compito dell'Osservatorio è quello di svolgere un'attività sistematica di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati afferenti al mercato del lavoro regionale, nelle sue varie articolazioni territoriali e settoriali. Attraverso il sistema informativo che è parte integrante dell'Osservatorio del Mercato del

Lavoro, le elaborazioni ed analisi che ne derivano, supportano l'attività di programmazione svolta dalla Regione Calabria. Dette elaborazioni sono consultabili, costantemente aggiornate, sul sito istituzionale di Azienda.

La "mission" costitutiva dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro è fornire alla Regione Calabria e alle sue articolazioni istituzionali e sociali:

- a. le conoscenze di base – statistiche e interpretative - sull'evoluzione del mercato del lavoro regionale con riferimento agli aspetti strutturali (economici, demografici, sociali) e congiunturali;
- b. le informazioni essenziali sull'impatto delle politiche del lavoro attivate. Tali informazioni, utili per un attento e tempestivo monitoraggio, possono essere finalizzate anche a esercizi di valutazione.

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:

- delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato;
- dell'offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
- dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (cig in deroga, mobilità etc.).

L'attività di analisi e di monitoraggio statistico dei dati relativi al mercato del lavoro rappresenta un importante supporto ai servizi per l'impiego, alle iniziative di politica attiva del lavoro ed alle attività di programmazione regionale ed è pertanto considerata strategica ai fini sia dell'informazione al territorio sia per la maggiore efficacia dei diversi strumenti attivati.

Le attività di ricerca e di monitoraggio sui temi indicati hanno trovato concretizzazione e sbocco nella seguente produzione:

- rapporto annuale, che rimane il momento principale di "condensazione" dell'attività di ricerca e di analisi;
- report sui movimenti del mercato del lavoro con analisi sulla tipologia dei contratti e dei settori di avviamento;
- report sui movimenti del mercato del lavoro con analisi sulle tipologie di apprendistato;
- report sulle dinamiche del lavoro relativamente ai soggetti residenti nella Piana di Gioia Tauro.

Creare occupazione duratura, stabile e di qualità costituisce, per le caratteristiche del mercato del lavoro in Calabria un obiettivo di tipo strategico, rientrante nell'ambito delle politiche per l'occupazione e, contestualmente, delle politiche sociali, in quanto la questione occupazionale ha assunto ormai anche una dimensione sociale.

La congiuntura attuale caratterizzata dalla crisi globale, produce effetti diretti sul sistema locale regionale, acuendo situazioni di instabilità e di precariato occupazionale, di crescita del bacino dei soggetti svantaggiati e particolarmente svantaggiati, di soggetti ultra cinquantenni in fase di

fuoriuscita dal mercato del lavoro, di giovani in cerca di lavoro con difficoltà di accesso nel sistema regionale e quindi sempre più attratti da opportunità fuori dalla Calabria.

La crisi in atto accentua gli effetti negativi sia sull'economia regionale – indebolendo la rete delle PMI sul piano delle competitività, sia sulla sostenibilità sociale delle famiglie, dei giovani, delle donne, dei lavoratori in mobilità e di tutti i soggetti sensibili e maggiormente esposti in un contesto socio-economico complessivamente fragile.

L'Osservatorio analizza il mercato del lavoro regionale, ricerca punti di forza e debolezza, individua tendenze, confronta fonti in ambito nazionale ed elabora statistiche, verifica l'attuazione sul territorio regionale della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La promozione di **politiche attive del lavoro** viene espletata prevalentemente con la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo, utilizzando il **tirocinio** formativo e di orientamento, finalizzato a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo.

L'Azienda considera il tirocinio formativo e di orientamento un importante strumento di politica attiva del lavoro, utile a fronteggiare la disoccupazione giovanile ed effettiva opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo per gli adulti, per le persone in difficoltà e per le categorie svantaggiate tra cui le persone con disabilità.

Rappresenta un'effettiva opportunità di crescita formativa in prossimità del lavoro che permette di testare le competenze acquisite in aula in un contesto pratico, ampliare le proprie conoscenze professionali o completare il proprio percorso scolastico e/o universitario, ma anche utile a orientare o riorientare eventuali scelte professionali future.

Il tirocinio pare dunque avere una doppia valenza. Da un lato è uno strumento per i giovanissimi e i giovani, sia come rimessa in gioco di coloro che hanno abbandonato la scuola o che sono privi di titoli superiori che spesso, dopo tale esperienza, rientrano nel mondo dell'istruzione, che come effettiva opportunità di primo inserimento lavorativo. Dall'altro, il tirocinio può rilevarsi un'esperienza altrettanto positiva anche per le persone adulte, per coloro che hanno perso un'occupazione o che sono usciti dal mercato da molti anni e che, attraverso tale esperienza, hanno un'occasione concreta per riprendere contatto con il mondo produttivo e del lavoro, con l'obiettivo di un prossimo reinserimento.

Il tirocinio infine, oltre ad essere un efficace strumento formativo e di orientamento al lavoro per i tirocinanti coinvolti, diventa anche momento di prova della manodopera per il datore di lavoro, in vista di una futura assunzione.

Con decreto del Commissario n. 26 del 29 giugno 2016, sono stati attivati n. 5 tirocini extracurricolari a seguito di attività formativa nell'ambito del Master di II livello in "Management degli enti locali e delle imprese pubbliche e private", al fine di realizzare gli obiettivi professionalizzanti del Master e con l'intento di fornire ai predetti maggiori abilità e conoscenze nell'esercizio delle relative attività.

All'esito di altro Master Universitario di II livello in "Management delle Amministrazioni Pubbliche", con decreto del Commissario n. 89 del 30 dicembre 2016, sono stati attivati n. 2 tirocini presso il Dipartimento Personale con scadenza giugno 2017, con l'obiettivo di favorire l'inserimento di giovani professionisti nel mondo del lavoro, facendo in modo che il tirocinio costituisca realmente una opportunità di crescita professionale e un efficace strumento di politica attiva del lavoro.

Attività del Sistema Informativo Lavoro – avvio nuovo sistema Comunicazioni Obbligatorie.

Con riguardo alla attività del **Sistema Informativo del Lavoro** l'Azienda, come previsto dall'art. 20 della L.R. 5/2001, continua a svolgere attività di sviluppo e gestione del **SIL regionale** e delle Banche dati dei servizi per l'impiego (in particolare dei soggetti in obbligo formativo e dei lavoratori beneficiari delle agevolazioni previste dalle misure anticrisi).

Lo sviluppo del SIL è stata la base delle innovazioni strategiche, in termini di nuove soluzioni organizzative, nuovi assetti e modelli di servizio, che hanno portato alla costruzione di una innovativa Rete di servizi.

La funzione strategica che viene affidata ai servizi telematici è anzitutto quella di garantire una diffusa disponibilità e fruibilità dei servizi per il lavoro e di favorire le più ampie opportunità occupazionali e la mobilità territoriale del lavoro.

Così come prescritto dagli art. 20 e 28 della legge istitutiva, Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato, avviato e messo a regime il sistema Co Calabria, costituito dagli strumenti per l'invio on line da parte dei datori di lavoro delle comunicazioni obbligatorie e dal Sistema Coordinatore Regionale, al fine di garantire il corretto flusso delle comunicazioni secondo le modalità e gli standard definiti con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro, con periodico aggiornamento di detti standard.

Le comunicazioni obbligatorie (CO) sono quelle che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro.

Le comunicazioni obbligatorie generano una fonte normativa amministrativa contenente dati raccolti in maniera continuativa dai datori di lavoro, i quali, come già accennato, sono tenuti per legge ad eseguire, per ogni avviamento, proroga, trasformazione o cessazione di rapporti di lavoro, una comunicazione informativa alle istituzioni competenti. Dai dati raccolti è possibile individuare informazioni riguardanti le dinamiche del lavoro dal punto di vista della domanda, dell'offerta e delle tipologie contrattuali utilizzate.

Il Sistema CO è il primo servizio telematico della rete dei servizi per il lavoro, in grado di monitorare tutte le informazioni che riguardano la formazione e la vita lavorativa dei cittadini: dalla ricerca di prima occupazione, all'ingresso nel mercato del lavoro fino alla pensione.

Grazie all'uso della tecnologia informatica, che assicura procedure semplici, standardizzate e che garantiscono il rispetto della privacy, il sistema per la trasmissione delle CO è stato realizzato per:

- dare un servizio migliore alle imprese: semplificando le procedure amministrative comunicazione unica e la riduzione degli oneri economici;
- offrire un servizio migliore per cittadini e lavoratori: attraverso la trasparenza e la semplicità del sistema;
- rendere la pubblica amministrazione più efficiente ed organizzata tramite l'integrazione degli archivi informatici dei diversi enti interessati; la P.A. si rinnova divenendo più flessibile alle esigenze di cittadini e imprese;
- assicurare l'unitarietà e l'omogeneità dei dati attraverso la definizione di standard informatici e statistici (dizionari terminologici, regole tecniche, ecc.);
- rendere tempestiva l'informazione ed eliminare i flussi cartacei.

Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e condivisa, supporta le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bidirezionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione.

L'Azienda provvede ai necessari adeguamenti del sistema, per garantire il costante allineamento degli standard con la normativa nazionale, al fine di adattare il sistema alle mutate esigenze operative e normative e mantenere, in tal modo, costante l'elevato livello di servizio.

L'adeguamento e aggiornamento del sistema avviene attraverso interventi di manutenzione correttiva (MAC) e un adeguato supporto agli utenti dei servizi pubblici e privati.

Nel corso del 2016 è stato così attivato il progetto della digitalizzazione dei servizi per l'impiego, con l'obiettivo di prevenire le criticità che afferiscono ai servizi per il lavoro in termini di

infrastrutture di connessione fra le varie sedi, di erogazione dei servizi ai vari attori, lavoratori, imprese ed istituzioni.

Detto progetto prevede la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la gestione dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC, relativi al mondo del lavoro della Regione Calabria. Si basa sull'utilizzo sinergico di servizi ICT che consentono ad Azienda Calabria Lavoro di costruire una rete Regionale, che doti l'Azienda di un'unica Intranet aziendale per tutti i Centri dell'Impiego regionali.

La creazione di un ambiente innovativo, evoluto ed integrato, che applica tecnologie in real time e via web per il controllo dei flussi e dei processi informativi relativi al mondo occupazionale calabrese, costituisce un valore aggiunto per l'amministrazione regionale nella misura in cui garantirà un abbattimento dei tempi e dei costi, la condivisione delle procedure e delle attività lavorative, mettendo in comune conoscenze e contenuti con conseguente efficacia dei processi lavorativi sia dal lato amministrazione centrale che periferica, la fidelizzazione degli utenti attraverso l'incontro continuo e sinergico in un unico ambiente integrato.

La piattaforma sopradetta dovrà consentire un'armonizzazione dell'utilizzo delle piattaforme informatiche e una customizzazione per un efficace utilizzo delle applicazioni informatiche e dei moduli software del riuso messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e già acquisiti da Azienda a seguito di D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016.

Con la D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016 recante *Atto di indirizzo ad Azienda Calabria Lavoro per utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia Romagna "SIL-ER" e utilizzo del portale di servizi on-line per il lavoro "Lavoro per Te" della Regione Calabria*, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata ad aderire e sottoscrivere le convenzioni tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Puglia, la Regione Umbria, la Regione Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento, al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione alle attività relative al riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna.

Con decreto del Commissario n. 52 del 29 settembre 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per il riuso di servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per te", nonché di quello per il riuso del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e in data 5 dicembre 2016 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'EmiliaRomagna "SIL-ER".

Le attività riguardano il riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna già a disposizione della Regione Calabria, a seguito di stipula di apposite convenzioni con le quali sono stati definiti i diritti e gli obblighi tra le parti.

I sistemi oggetto di acquisizione sono stati il SIL e il SARE:

- il SIL è il Sistema Informativo del Lavoro che permette di gestire le richieste di personale a livello regionale e nasce con lo scopo di garantire a cittadini e imprese un accesso efficace ad un completo ventaglio di informazioni e di servizi per il lavoro, attraverso un sistema distribuito sul territorio, condiviso e cooperativo, governato da Province e Regione. Secondo questa visione il SIL è un sistema regionale declinato, secondo regole condivise, nei singoli poli provinciali in base alle relative specificità organizzative e territoriali;
- il SARE è il sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione online delle Comunicazioni Obbligatorie, per ottemperare ai vincoli normativi previsti; il sistema di Semplificazione Amministrativa in REte (SARE) nasce con l'obiettivo di mettere a disposizione di imprese e Servizi per l'Impiego delle Province un sistema federato che consenta la gestione e l'invio delle comunicazioni che le aziende sono tenute ad inviare agli organismi competenti (Ministero, Province, Ispettorato del Lavoro, ...).

Oggetto di riuso è, altresì, il portale "Lavoro per Te".

Il riuso del Portale "Lavoro per Te" consente alle Amministrazioni riusanti di dotarsi in tempo breve di uno strumento che:

- amplia la gamma dei servizi da offrire utilizzando canali e modalità alternative a quelle tradizionali (CPI);
- avvicina una platea di utenti sempre più variegata nell'ottica di riqualificare l'offerta di lavoro disponibile;
- aumenta le possibilità di dialogo con le aziende mettendo loro a disposizione servizi sempre più strutturati sulle loro esigenze;
- rafforza la dimensione di rete dei Servizi pubblici per l'impiego rispetto ai quali la Regione può più facilmente svolgere una funzione centrale di coordinamento.

La collaborazione che si sviluppa in relazione al riuso del Portale, facilita la progettazione condivisa di iniziative a forte impatto regionale.

3.b. Attività progettuali - Assistenza tecnica ai Dipartimenti su progetti specificamente affidati.

Si tratta dei progetti che vengono affidati dai Dipartimenti Regionali ad Azienda Calabria Lavoro, quale ente strumentale, per la gestione di tutte le loro fasi, dall'emanazione del bando, alla selezione del personale, alla contrattualizzazione e gestione dei soggetti contrattualizzati.

Con riguardo alla **attività progettuale**, vengono elencate innanzi tutto le attività di gestione del personale facente parte dei bacini della L.R. 1/2014 e della L.R. 15/2008, contrattualizzato con contratto a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018.

1) L.R. 1/2014 - € 5.100.000,00

Con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 2258 del 28 febbraio 2014, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata a gestire, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, successivamente confluiti nell'elenco regionale ex art. 1 L.R. 1/2014 in cui si richiama l'art. 4, comma 8, D.L.101/2013. Gli stessi hanno un contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali) fino al 31 dicembre 2016.

Con successivo Decreto del Dirigente del Settore 6 del Dipartimento 7 n. 14380 del 23 novembre 2016 è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la gestione dei lavoratori di cui al bacino L.R. 1/2014, con autorizzazione alla proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018.

Detto personale viene utilizzato presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i Soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta, sulla base di apposite Convenzioni

Sono stati gestiti n. 298 soggetti sotto il profilo fiscale e previdenziale, nonché con un accurato monitoraggio fisico.

2) L.R. 15/2008 - € 875.000,00

L. R. n. 15 del 13 giugno 2008, all'art. 2 comma 1, prevede la messa in atto di interventi a tutela di lavoratori in stato di disoccupazione, appartenenti ad alcuni bacini di precariato storico individuati da accordi istituzionali e sindacali intervenuti precedentemente alla legge;

Tra i bacini di precariato di cui alla L.R. 15/2008 rientrano 76 soggetti disoccupati, a suo tempo utilizzati per il rafforzamento dei servizi forniti alle popolazioni e al territorio presso enti pubblici (ai sensi dell'art. 7 del D.D. 3902 del 6 aprile 2006).

L'utilizzazione dei detti lavoratori, in misura di workfare, era regolamentata da apposita Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia repertoriata dall'Ufficio legislativo Regionale al n. 11057.

A far data dal 23 maggio 2014, con deliberazione n. 117 del Commissario Straordinario dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, veniva rappresentata la mancanza di condizioni per la proroga del rapporto con i 76 disoccupati predetti, rinunciando alla prosecuzione della loro utilizzazione.

Con D.D.G. n. 11436 del 25 settembre 2014, a seguito di accordi intercorsi con la Prefettura di Vibo Valentia e con le OO.SS., i n. 76 lavoratori di cui alla L.R. 15/2008 sono stati assegnati alla Fondazione Calabria Etica.

Con nota prot. n. 2112 del 16 ottobre 2014, la Fondazione Calabria Etica ha richiesto alla Regione Calabria l'autorizzazione a contrattualizzare il personale considerato con il CCNL Enti Locali in deroga all'allegato "A" del D.D. n. 8552 del 14 luglio 2014, per numero di ore inferiori ad 80 mensili al fine di rientrare nel costo mensile massimo previsto per ciascun lavoratore.

Con nota prot. n. 334227 del 23 ottobre 2014, il Dipartimento Lavoro della Regione Calabria, in esecuzione dell'accordo sindacale del 21 ottobre 2014, ha autorizzato la Fondazione Calabria Etica a provvedere alla contrattualizzazione dei lavoratori in deroga all'allegato "A" del D.D. 8552 del 14 luglio 2014, per numero di ore lavorative inferiori alle 80 mensili.

La Fondazione Calabria Etica, a seguito di D.G.R. n. 280 del 4 agosto 2015 integrata con D.G.R. n. 314 dell'8 settembre 2015, è stata posta in liquidazione.

Con D.G.R. n. 465 del 12 novembre 2015, acquisita agli atti in data 19 novembre 2015 con prot. 3376, è stato approvato l'atto di indirizzo per il trasferimento dei lavoratori di cui alla L.R. 15/2008 dalla Fondazione Calabria Etica ad Azienda Calabria Lavoro.

Azienda Calabria ha gestito n. 74 soggetti sotto il profilo fiscale e previdenziale, nonché con un accurato monitoraggio fisico.

Vengono, altresì, elencati i **progetti di assistenza affidati** ad Azienda da parte dei vari Dipartimenti Regionali.

3) Progetto "Carta dei Luoghi" del Centro Cartografico Regionale - APQ "Emergenze Urbane e Territoriali" aggiornamento schede - € 12.322,71.

Tale progetto si è reso necessario per il completamento ed aggiornamento dei dati della "Carta dei Luoghi ed è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro con Decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 11 n. 14950 del 29 novembre 2016, al fine di aggiornare le schede "Carta dei Luoghi" del Centro Cartografico Regionale all'Azienda - APQ "Emergenze Urbane e Territoriali", di cui alla Delibera CIPE n. 17 del 9/5/2003".

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2016 ed è in fase di completamento la rendicontazione finale.

4) Progetto di accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. "E" – Ob. Operativo "E1" - € 310.000,00

La Regione Calabria, con D.D.G. n. 17419 del 7 dicembre 2012, ha avviato la prima fase dei Piani Locali per il Lavoro (PLL).

Con Decreto n. 17854 del 30 dicembre 2013 sono stati approvati n. 14 PLL, proposti dai vari territori della Regione Calabria;

Con DDG del Dipartimento 7 n. 5920 del 15 giugno 2015 è stato approvato il progetto di “accompagnamento e assistenza tecnica per l’attuazione dei PLL” - POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. “E” – Ob. Operativo “E1”, con allegata scheda finanziaria ed è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione complessiva.

In data 26 giugno 2015 è stata sottoscritta la Convenzione rep. 1246, regolante i rapporti tra Regione Calabria ed Azienda Calabria Lavoro per l’attuazione del progetto PLL, prevedendo un finanziamento complessivo dello stesso pari ad € 517.000,00.

Con Decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 7 n. 4559 del 26 aprile 2016 è stata approvata la proposta operativa per il completamento del progetto di “accompagnamento e assistenza tecnica per l’attuazione dei PLL”, con allegata scheda finanziaria, al fine di consentire all’Azienda il completamento delle attività progettuali e senza alterare l’importo complessivo del piano di attività in precedenza approvato, prevedendo la copertura finanziaria delle attività funzionali al completamento del progetto con le somme residue all’esito della rendicontazione della prima parte del progetto (€ 310.000,00).

In data 28 aprile 2016 è stato sottoscritto, dall’Azienda e dal Dipartimento 7, addendum alla citata convenzione rep. 1246/2015, con prot. 277, stabilendo la conclusione delle attività progettuali entro e non oltre il 31 dicembre 2016.

E’ stata data esecuzione al progetto attivando le Convenzioni con i partenariati, ossia con i 14 PLL.

5) Progetto AMBIENTE 3.5 “Azioni per la rimodulazione e la disseminazione territoriale relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati” - € 400.000,00.

Con decreto n. 6568 del 09/06/2016 del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio, è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto PAC – Progetto Ambiente 3.5 – DGR 40/2016 – Scheda Nuove Operazioni n. 13) per le attività di assistenza tecnica da fornire al Dipartimento 11 “Ambiente e Territorio”.

L’iniziativa è stata tracciata nel solco dell’Asse VII del POR Calabria FSE 2007-2013, incentrato sulla “Capacità Istituzionale”, condividendone gli obiettivi di migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio, nonché di potenziare e qualificare le competenze e le capacità della P.A. regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica.

Il raggiungimento dei detti obiettivi è previsto mediante l’acquisizione di dati ed informazioni per la rimodulazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche

dei siti inquinati, attraverso la somministrazione ed il supporto alla compilazione di questionari rivolti agli EE.LL. Contestualmente è prevista attività di disseminazione dei contenuti dei piani, rispetto ai quali la *task force* impegnata nel progetto fornirà un contributo sia in termini di supporto tecnico, giuridico ed economico-gestionale alla struttura regionale preposta alla loro scrittura, sia in termini di accompagnamento ai Comuni calabresi nell'implementazione delle procedure di rispettiva competenza, con particolare riferimento alla costituzione delle nuove forme di aggregazione territoriali su cui poggia, specificamente, la governance del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*.

E' stata sottoscritta apposita Convenzione tra l'Azienda ed il Dipartimento 11 "Ambiente e Territorio", rep. n. 271 del 20 aprile 2016.

Con decreto del Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro n. 24 giugno 2016 sono stati recepiti gli atti di affidamento ed approvato e pubblicato l'avviso, utilizzando la Banca Dati degli Esperti della Regione Calabria, per la selezione delle figure necessarie alla realizzazione del progetto.

E' stata espletata la selezione e contrattualizzati n. 28 professionisti.

6) Progetto "Azioni di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)" - PAC Calabria - Pilastro salvaguarda 6 - Scheda n. 3 Politiche Attive del Lavoro - € 869.000,00.

Con Decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012 la Regione Calabria ha avviato la prima fase dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) relativa alla presentazione, da parte di partenariati locali, della proposta di PLL, finalizzata all'individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento.

Successivamente, con Decreto n. 17854 del 30 dicembre 2013, sono stati approvati 14 PLL, proposti da altrettanti partenariati locali e così con successivo Decreto n. 3673 del 23/04/2015 è stata avviata, in maniera sperimentale, la fase 2 dei PLL relativa alla pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee/azioni operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro.

Con D.D. n. 12894 del 26 ottobre 2016 è stato approvato il documento di attuazione della fase 2 dei PLL, in cui, vista la complessità delle azioni da avviare e della molteplicità dei soggetti coinvolti nell'attuazione della stessa, sono espressamente previste attività di accompagnamento e supporto specialistico ed a tal fine, con lo stesso D.D., è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto "Attività di accompagnamento e supporto specialistico all'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)", la quale lo ha recepito con decreto del Commissario n. 64 del 16 novembre 2016.

Nello specifico, è prevista l'implementazione da parte di Azienda delle seguenti attività:

- **Tutoraggio:** accompagnamento ai beneficiari sia durante la realizzazione del percorso integrato che nella fase di inserimento lavorativo. In particolare, ogni giovane laureato verrà assistito da un tutor con cui si confronterà, anche ai fini della predisposizione della rendicontazione, funzionale all'erogazione dell'indennità mensile e del rimborso delle spese effettivamente sostenute. Il tutor, inoltre, supporterà coloro i quali opereranno per la realizzazione di un'attività imprenditoriale nella formulazione del business plan e nell'avvio dell'iniziativa ammessa a finanziamento.
- **Animazione territoriale:** realizzazione di incontri periodici volti a facilitare le relazioni tra i soggetti aderenti ai partenariati dei PLL; accompagnamento alle imprese e/o alle aggregazioni di imprese per facilitare la creazione e/o il potenziamento di reti e favorire processi di internazionalizzazione.
- **Monitoraggio e valutazione dei risultati:** trattasi di attività necessarie al fine di misurare l'impatto in termini occupazionali e di sviluppo degli interventi messi in campo dell'amministrazione regionale, attraverso: monitoraggio presso i soggetti beneficiari per rilevare eventuali criticità degli interventi e calibrare le procedure utilizzate, anche attraverso la somministrazione di un questionario strutturato; sistematizzazione ed elaborazione dei dati registrati; individuazione di strategie e strumenti operativi idonei a soddisfare le esigenze rilevate.
- **Supporto specialistico:** accompagnamento al Dipartimento n. 7 nella implementazione delle attività connesse all'attuazione della fase 2 dei PLL (gestione degli avvisi e dei progetti sperimentali e rendicontazione).

E', altresì, previsto l'affidamento ad Unioncamere Calabria – con cui la Regione Calabria ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione istituzionale che individua gli obiettivi programmatici da condividere in un'unica prospettiva di sviluppo delle competenze dei giovani e dei sistemi locali produttivi di interesse dei PLL – delle attività riportate di seguito:

- **Attività seminariale/formativa.** A seguito delle procedure di selezione e della sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo, i beneficiari verranno coinvolti in attività seminariali al fine di approfondire il modello dei PLL e le potenzialità di sviluppo degli stessi, nonché acquisire conoscenze specifiche inerenti le reti di impresa, l'internazionalizzazione e le politiche europee. Oltre alla formazione iniziale, è prevista, durante il percorso, l'organizzazione di momenti collettivi di approfondimento di tematiche richieste dai giovani e di condivisione delle esperienze individuali. Momenti in-formativi saranno organizzati anche per i partenariati dei PLL.

- **Creazione di network tra cluster e reti di imprese locali ed internazionali** al fine di favorire uno scambio di buone prassi e l'avvio di rapporti di collaborazione, anche di natura tecnologica e commerciale.
- **Ricerche e studi.** Realizzazione di analisi desk e di un focus specifico sulle economie dei sistemi locali – il caso dei PLL, nell'ambito del Rapporto annuale sull'Economia redatto da Unioncamere Calabria.

7) Progetto “attività di accompagnamento e assistenza tecnica per la chiusura degli interventi di Progettazione Integrata di Sviluppo Locale (PISL)” – POR Calabria FESR 2007 / 2013 e PAC - € 370.000,00.

Si tratta di un progetto relativo all'espletamento delle attività di accompagnamento e assistenza tecnica per la chiusura degli interventi di Progettazione Integrata di Sviluppo Locale (PISL) – POR Calabria FESR 2007 / 2013 e PAC, affidato ad Azienda Calabria Lavoro giusta Convenzione del 29 luglio 2016 prot. 2617, sottoscritta dal Dirigente di Settore del Dipartimento Programmazione e dal Commissario di Azienda Calabria Lavoro.

La Regione Calabria attraverso la Progettazione Integrata di Sviluppo Locale “PISL” ha finanziato oltre 500 operazioni, a valere sui fondi del POR Calabria 2007/2013 e sui fondi PAC.

Considerato che circa 300 delle suddette operazioni sono ancora in corso, parte delle quali in avanzato stato di realizzazione, si è reso necessario assicurare continuità all'azione di supporto e monitoraggio svolta dal gruppo degli “Esperti esterni con funzioni di Agenti di Sviluppo per la realizzazione dei PISL”.

Con Decreto del Commissario n. 61 del 10 novembre 2016, all'esito di procedura selettiva, sono stati nominati 19 esperti con funzioni di “Agenti di Sviluppo”, contrattualizzati a decorrere dal 24 novembre 2016 e hanno avuto inizio le relative attività.

8) PROGETTO “Supporto e assistenza per la pianificazione Settoriale nel Settore dei Trasporti” - € 1.026.000,00.

Il progetto è stato affidato ad Azienda Calabria a seguito della sottoscrizione della Convenzione rep. n. 3510 del 16 novembre 2016, tra il Dirigente del Settore 12 del Dipartimento Lavori Pubblici ed il Commissario di Azienda Calabria Lavoro e comporta l'attività di assistenza tecnica al Dipartimento 6 nell'esperimento di procedure, conferimento di incarichi e gestione delle risorse nell'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 14152 del 18 novembre 2016, con cui, al fine di avviare tutte le attività inerenti l’attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi relativi alla problematica dei trasporti e in particolare l’attuazione delle azioni e delle misure citate nel Piano Regionale dei Trasporti, è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la selezione di n. 15 esperti per il “*Supporto e assistenza per la pianificazione Settoriale nel Settore dei Trasporti*”, affidando le relative operazioni ad Azienda Calabria Lavoro.

Con decreto del Commissario n. 85 del 29 dicembre 2016 sono stati nominati i n. 15 esperti.

Gli esperti esterni selezionati operano a supporto dei Settori competenti per l’attuazione degli interventi nel Settore dei trasporti e della logistica afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, con riferimento all’attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, nonché all’avvio della redazione degli strumenti attuativi previsti dal citato Piano Direttore e all’avvio di adeguati sistemi di monitoraggio.

L’obiettivo è di rendere più efficiente l’azione della Pubblica Amministrazione regionale attraverso lo sviluppo delle competenze e lo scambio delle esperienze - con conseguente accrescimento del livello delle conoscenze e diffusione tra i destinatari del progetto degli strumenti di pianificazione e programmazione - e l’attuazione degli interventi nel campo dei trasporti, con riferimento al Piano Regionale dei Trasporti. Si intende potenziare la capacità istituzionale e migliorare la cooperazione delle pubbliche amministrazioni locali rispetto ai temi di progetto, nonché migliorare la capacità di monitoraggio del sistema dei trasporti e della logistica, mediante la definizione e il supporto allo start-up delle iniziative necessarie, anche ai fini dello sviluppo e consolidamento di competenze tra i diversi soggetti coinvolti nelle suddette attività, favorendo altresì un sistema di relazioni con l’utenza sul modello del *public engagement*.

9) PROGETTO PON IOG “Iniziativa occupazione giovani”- Misura 7.1 – Supporto all’autoimpiego e auto imprenditorialità - € 5.000.000,00.

Con delibera di Giunta del 05 febbraio 2015 n. 21, la Regione Calabria ha riprogrammato il Piano di Attuazione regionale del PON IOG, attuazione Garanzia Giovani, fornendo gli indirizzi per il finanziamento di attività per migliorare l’occupabilità dei giovani.

Garanzia Giovani è il Programma promosso e co-finanziato dall’Unione Europea per contrastare il fenomeno dei NEET in Europa. Con l’acronimo NEET (Not (Engaged) in Education, Employment, or Training), si intende “classificare” i giovani tra i 15 e 29 anni che non studiano ne lavorano.

Il Programma prevede varie misure e attività in favore dei giovani calabresi ed in particolare:

- Accoglienza e informazione sul programma;

- Accoglienza presa in carico, orientamento;
- Orientamento specialistico di II Livello;
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- Accompagnamento al lavoro;
- Apprendistato per la qualifica e per diploma professionale;
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca;
- Tirocinio extracurricolare anche in mobilità;
- Servizio civile;
- Sostegno all'autoimpiego e auto imprenditorialità.

Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previsto dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", la misura 7.1 prevede il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio d'impresa e supporto allo "start up d'impresa" per i giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Scopo della misura è sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani, anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, offrire servizi integrati e mirati promuovendo la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali, favorendo l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

La misura 7.1, che non prevede la gestione di strumenti finanziari, può essere ulteriormente utilizzata attraverso l'attuazione di strumenti di supporto al credito agevolato. A tal proposito, la Regione Calabria con nota prot. N. 109302 del 08/04/2015 ha aderito al costituendo fondo rotativo nazionale gestito dal MLPS.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 10304 del 30/09/2015, è stata affidata, secondo le modalità attuative, operative ed esecutive del Disciplinare di affidamento, ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione della Governance complessiva della Misura 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, attività di accompagnamento all'avvio d'impresa e supporto allo start up d'impresa" del PON IOG Piano di attuazione Regionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di attuazione Regionale del PON IOG - Garanzia Giovani in Calabria, Azienda Calabria Lavoro ha promosso e gestisce azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start-up d'impresa tra le quali:

- azioni di comunicazione, animazione territoriale, promozione della misura 7.1;
- assistenza personalizzata per la stesura del *business plan*, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità e per la presentazione delle domande di finanziamento al fondo nazionale;
- servizi a sostegno della creazione d'impresa - informazione su adempimenti burocratici e amministrativi previdenziali, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale;

- procedure amministrative di gestione giuridico – economico - finanziario in attuazione della misura 7.1.

Con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” n. 70 del 14 gennaio 2016 è stata approvata e disposta l'utilizzazione da parte di Azienda Calabria Lavoro, ai fini della realizzazione della misura 7.1 del PON IOG Piano di attuazione Regionale, dei giovani appartenenti al bacino del “Programma Stage” per come censiti dal Consiglio Regionale della Calabria con Deliberazione n. 56 del 26 novembre 2015 ed è stata approvata la relativa manifestazione di interesse per la selezione dei professionisti esperti da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal citato Piano.

Con decreto n. 28 del 13 luglio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva dei giovani appartenenti al bacino del “Programma Stage” da contrattualizzare nell’ambito del progetto “*Iniziativa occupazioni giovani – misura 7.1 – Supporto all’autoimpiego e auto imprenditorialità*”- PON IOG Piano di attuazione Regionale, autorizzando la sottoscrizione dei relativi contratti.

Gli stessi sono impegnati ad accompagnare giovani NEET in un percorso formativo volto alla realizzazione di un business plan personalizzato.

10) Progetto di “assistenza tecnica, accompagnamento e supporto tecnico amministrativo al Dipartimento 7 per l’istruttoria, il monitoraggio e la gestione degli avvisi pubblici in materia di politiche attive del lavoro a valere sul PAC” - € 520.000,00.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 7 n. 8284 del 13 luglio 2016 è stato approvato il progetto di “*assistenza tecnica, accompagnamento e supporto tecnico amministrativo al Dipartimento 7 per l’istruttoria, il monitoraggio e la gestione degli avvisi pubblici in materia di politiche attive del lavoro a valere sul PAC*” e ne è stata affidata la realizzazione ad Azienda Calabria Lavoro, prevedendo l’utilizzo, a tal fine, di n. 26 stagisti facenti parte del “Programma Stage” del Consiglio Regionale, esattamente individuati dal Dipartimento con nota del 20 giugno 2016 prot. n. 197493, acquisita agli atti di Azienda in data 21 giugno 2016 con prot. 2081.

Con decreto del Commissario n. 28 del 13 luglio 2016 è stato recepito il predetto decreto dipartimentale di affidamento e, conseguentemente, è stata autorizzata la contrattualizzazione dei 26 soggetti individuati nella nota sopra richiamata.

11) Progetto regionale per la realizzazione e l’implementazione del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato in Calabria

Con D.D. 12330 del 10 novembre 2015 del Dipartimento 7 è stato autorizzato il subentro di Azienda Calabria Lavoro nell’attuazione del “*Progetto regionale per la realizzazione e l’implementazione del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato in Calabria*” e,

conseguentemente, nell'Addendum Rep. 763 del 10 giugno 2014 alla convenzione Rep. 558 del 22 aprile 2014, mediante novazione soggettiva ai sensi dell'art. 1235 del codice civile.

Con Novazione Soggettiva repertoriata al n. 2013 del 17 novembre 2015 e stipulata tra Azienda Calabria Lavoro, Fondazione Calabria Etica e la Regione Calabria - Dipartimento 7, le parti convenivano il subentro di Azienda Calabria Lavoro nell'attuazione del detto progetto in sostituzione di Fondazione Calabria Etica, nonché nei contratti di collaborazione sottoscritti da Fondazione Calabria Etica per l'attuazione dello stesso.

Nell'anno 2016 si è proseguita la gestione dei 7 collaboratori impegnati nel progetto.

12) Progetto "Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" – PAC Scheda Nuove Operazioni n. III. 8 – € 1.300.000,00.

Con Decreto 8595 del 21 luglio 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Turismo è stato affidato ad Azienda il progetto "*Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici*".

Con decreti del Commissario n. 34 del 26/07/2016 e n. 41 del 26/08/2016 sono state avviate le procedure selettive per l'individuazione di n. 16 esperti da utilizzare per la realizzazione del progetto.

E' stata sottoscritta relativa Convenzione in data 12/07/2016 con prot. 2334.

Con decreto del Commissario n. 88 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati gli esperti da contrattualizzare.



Il Commissario Straordinario

ing. Luigi Zinno

